



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'ETNA- CATANIA

APS - ETS

Fondata nel 1875



Programma Attività Sociale Anno 2024

149° dalla fondazione

www.caicatania.it



Fondata il 24 Aprile 1875



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione dell'Etna

È costituita, con sede legale in Catania, l'associazione denominata Club Alpino Italiano Sezione di Catania APS-ETS, detta anche CAI Catania Sezione dell'Etna, già fondata a Catania il 24 aprile 1875, struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforma il proprio ordinamento allo statuto e al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui svolge l'attività Sociale, e la tutela del loro ambiente naturale. -Estratto dallo Statuto Sezionale-

Il Club Alpino Italiano conta oltre 316.000 soci in 500 sezioni. Ha costruito e gestisce 450 rifugi e 250 bivacchi di montagna. È membro fondatore dell'UIAA, l'Unione Internazionale delle 50 Associazioni Alpinistiche consorelle, con le quali scambia notizie, esperienze, agevolazioni. La tessera della sezione dell'Etna del CAI è quindi onorata in tutti i rifugi del mondo e Voi ne sarete i benvenuti.

Servolare 
Sport & Avventura

349.1660782 - 095.910173

servolare17@hotmail.it - www.servolare17.com

Largo dei Vespri, 6 Nicolosi (CT)

GPS N37°36' 48.895 - E 15°1'36.84



*Abbigliamento e attrezzatura
per la montagna e il tempo libero*

TREKKING

ALPINISMO

ARRAMPICATA

SCI

RUNNING

CANYONING

LAVORI VERTICALI

SPELEOLOGIA

*Noleggio sci d'alpinismo ed escursionismo
e ciaspole*



**sconto soci CAI Catania 10%*



Saluto del Presidente

Care Socie, cari Soci,

nell'anno appena passato diversi obiettivi abbiamo raggiunto, dalla riqualificazione dei nostri rifugi, luoghi storici di riferimento per tutti gli appassionati della montagna, al riconoscimento della della personalità giuridica unitamente all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ma soprattutto abbiamo dato vigore e nuova linfa alle varie attività sezionali. Le attività in sede, con i consueti "Venerdì del CAI", accompagnati dalle singole attività in ambiente, hanno ridato nuovamente il senso di Unità che contraddistingue il nostro Sodalizio.

Nello sfogliare le prossime pagine, potrete trovare per il 2024 nuove attività calenderizzate, con la possibilità di vivere la montagna a 360° sotto l'egida della Sezione.

Ringrazio tutti i Soci che con il loro contributo volontario realizzeranno i programmi prefissati.

*A nome mio e del Consiglio Direttivo,
porgo un caro saluto*

Excelsior!

Il Presidente
Luigi Sciacca



SEZIONE DI CATANIA

1875 - 2024

149° anno

dalla sua Fondazione



Organigramma Sezionale

Cariche Sociali

CONSIGLIO DIRETTIVO

Luigi Sciacca - *Presidente*
Valentina Oliveri - *Vice presidente*
Daniele Lo Monaco - *Segretario*
Maurizio Famoso - *Tesoriere*
Andrea Belfiore
Carmelo Bucolo
Orazio Conte
Grazia Gennaro
Umberto Marino
Fabrizio Meli
Francesco Minutolo

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Serena Nicoletti - *Presidente*
Francesco Puglisi
Pietro Sapuppo

DELEGATO ALLA SEDE CENTRALE

Vincenzo Agliata





Incarichi

DIRETTORI SCUOLE

Bruno Vitale - *Scuola Sez. di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"*
Luigi Sciacca - *Scuola Sez. di Escursionismo "Etna"*

RESPONSABILI ATTIVITÀ E COMMISSIONI

Antonio Di Mauro - *Resp.le Attività di Ciclo Escursionismo*
Fabrizio Meli - *Resp.le Attività di Sci Escursionismo*
F. Minutolo e V. Oliveri - *Resp.li Attività di Sentieristica e Segnaletica*
Umberto Marino - *Commissione Alpinismo Giovanile*
Grazia Gennaro - *Commissione Cultura*
Fabrizio Meli - *Commissione Escursionismo*
Christophe Crozet - *Commissione Escursionismo Senior*
Maurizio Famoso - *Commissione Medica*
Valentina Oliveri - *Comitato Scientifico*

DIRETTORE GRUPPO

Andrea Belfiore - *Gruppo Grotte Catania*

INCARICHI ORDINARI

Flavio Ferlito - *Resp.le Biblioteca*
Daniele Lo Monaco - *Resp.le Magazzino Sede*
Serena Nicoletti - *Resp.le Manutenzione Pulmini sociali*
Pietro Monteleone - *Resp.le Social Media*

SottoSezioni

REGGENTI

Erminia Granata - *CAI di Randazzo*
Valentina Vinti - *CAI di Santo Stefano Quisquina*



La Sezione nel Web

www.caicatania.it



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione dell'Etna



 www.facebook.com/CAICatania

 www.instagram.com/cai_catania

**Consulta le pagine web della sezione:
*trovi le news, i calendari delle varie attività,
informazioni sui rifugi del CAI Catania,
le foto e tanto altro.***



Contatti

La Sezione ha sede in:

Via Messina, 593/A - 95126 Catania

Tel.: +39 095.7153515

E-mail: presidenza@caicatania.it
segreteria@caicatania.it

PEC: catania@pec.cai.it

Codice Destinatario: X2PH38J

Partita IVA e Codice Fiscale: 00492410873



La Segreteria:

È aperta al pubblico tutti
i giovedì e venerdì feriali
dalle ore 17:00 alle ore 21:00



Le quote associative per il 2024:

Ordinario.....	€ 52,00
Ord. Juniores (<i>socio di età compresa tra i 18 e i 25</i>).....	€ 27,00
Familiare	€ 27,00
Giovane (<i>socio nato nel 2007 e seguenti</i>).....	€ 18,00
Prima iscrizione al C.A.I. (<i>una tantum</i>).....	€ 13,00

Le quote di partecipazione alle varie attività sociali saranno comunicate in segreteria.

Rinnovo annuale:

Per usufruire della continuità delle polizze assicurative occorre provvedere al rinnovo della quota associativa entro il **31 marzo** dell'anno successivo.

Le quote possono anche essere versate mediante bonifico alle seguenti Coordinate Bancarie:

Intestazione: Club Alpino Italiano Sezione Etna

IBAN: IT25 K030 1503 2000 0000 3401 360 (Fincobank)



Come Iscrivarsi al C.A.I.

È necessario recarsi presso la segreteria della Sezione presso la quale si desidera essere iscritti, compilare la domanda su un modulo ufficiale della Sede Centrale, indicare i propri dati anagrafici, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati e pagare la quota di ammissione insieme alla quota associativa annuale prevista per la categoria a cui si chiede di far parte. Se minore di età, la domanda deve essere sottoscritta anche da chi esercita la responsabilità genitoriale. La domanda, con allegata una fotografia formato tessera, verrà depositata in Segreteria per le formalità burocratiche.

Successivamente, dopo che il Consiglio Direttivo della Sezione avrà deliberato l'accoglimento, verrà rilasciata la tessera ufficiale di Socio del Club Alpino Italiano.

Smarrimento e Duplicato Tessera C.A.I.

In caso di smarrimento o deterioramento della stessa, il socio può presentare alla Sezione di appartenenza, che provvederà al rilascio, richiesta di duplicato della tessera sociale.

A tal fine, il Socio deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di certificazione indicando la motivazione per la quale si richiede una nuova tessera, fornire i propri dati anagrafici completi, il codice fiscale, una fotografia formato tessera insieme al costo della tessera.





I vantaggi di essere Socio C.A.I.

L'iscrizione al Club Alpino Italiano è utilissima per motivi ideali e per ragioni pratiche. Tutti i soci godono dei seguenti vantaggi e diritti:

- Possibilità di frequentare le attività organizzate dalla Sezione;
- In caso di infortunio in montagna, sia in attività organizzata dal CAI che per attività personale, sono assicurati per il rimborso delle spese di soccorso secondo i massimali in vigore;
- Usufruiscono dei rifugi del Club Alpino Italiano a condizioni preferenziali rispetto ai non soci; godono delle stesse condizioni nei rifugi dei Club Alpini esteri che hanno diritto di reciprocità con il CAI;
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stato stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI;
- Godono di riduzioni nell'acquisto delle pubblicazioni sociali;
- Hanno libero ingresso alle sedi delle Sezioni e delle Sottosezioni;
- Hanno a disposizione tutte le pubblicazioni della Biblioteca Nazionale e delle Sezioni e S/Sezioni secondo i rispettivi regolamenti;
- Diritto di ricevere la pubblicazione bimestrale de "La Rivista" edita dalla Sede Centrale del CAI (solo per i Soci ordinari);
- Sconti per l'acquisto di prodotti proposti dal CAI in negozi convenzionati;
- La possibilità di attivare gratuitamente l'applicazione GeoResq del C.N.S.A.S.





COPERTURE ASSICURATIVE

Coperture attive con l'iscrizione al C.A.I.

Soccorso Alpino ai Soci: Si tratta di una copertura assicurativa del ramo infortuni a partire dalla data d'iscrizione o di rinnovo. Prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Responsabilità Civile verso Terzi: La copertura per danni imputabili all'assicurato cagionati a terzi, durante le attività, comprensive di quelle svolte sulle piste da sci, organizzate in ambito C.A.I.

Infortuni: La quote associative a partire dal 2009 comprendono l'attivazione automatica della copertura assicurativa infortuni **per tutti i soci in tutte le attività e iniziative organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle periferiche del CAI.**

Tutti i soci in regola con il tesseramento saranno automaticamente coperti per gli infortuni che si verifichino durante le attività sociali (gite di alpinismo ed escursionismo; altre attività di alpinismo ed escursionismo; corsi; gestione e manutenzione dei sentieri e rifugi; riunioni e consigli direttivi; altre attività organizzate dalle Sezioni CAI o altri organismi istituzionali), senza più la necessità di richiedere ogni volta tale copertura.

La copertura decorre dalle ore 24:00 del giorno in cui le singole sezioni mediante il tesseramento informatico comunicheranno alla Sede Centrale i nominativi dei tesserati (rinnovi e/o nuove iscrizioni), con la proroga di cessazione al 31 marzo dell'anno successivo al rinnovo o alla prima iscrizione.

Capitali assicurativi: La polizza copre gli infortuni con i seguenti massimali:

Combinazione A (compresa nella quota associativa):



- Morte: € 55.000,00; Invalidità permanente: € 80.000,00;
- Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00).

Combinazione B (Chi volesse con l'aggiunta di € 5,15 al momento del rinnovo o della nuova iscrizione, può usufruire dell'aumento del massimale):

- Morte: € 110.000,00; Invalidità permanente: € 160.000,00;
- Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00).

Limiti di età: L'assicurazione vale per i soci di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per i soci di età superiore ai 85 anni la garanzia è comunque operante con limitazioni sul capitale assicurativo.

==== Copertura assicurativa attivata a richiesta =====

Infortunati in attività personale: A partire dal 1° gennaio 2024, sarà possibile per tutti i Soci del C.A.I. in regola con il tesseramento attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (*alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo, etc.*).

La polizza che coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio senza limiti di difficoltà e di territorio avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Capitali assicurativi: Due saranno le combinazioni attivabili, A e B, con i seguenti massimali:

Combinazione A (premio annuale: € 126,50):

- Morte: € 55.000,00; Invalidità permanente: € 80.000,00;
- Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00);
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00.

Combinazione B (premio annuale: € 244,00):

- Morte: € 110.000,00; Invalidità permanente: € 160.000,00;
- Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00);
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00.



Responsabilità Civile (RCT): A seguito dell'entrata in vigore della legge n° 40/2021, dal 1° gennaio 2022 sarà obbligatoria la copertura di responsabilità civile sulle piste da sci. I Soci C.A.I. hanno la possibilità di ottenere tale copertura richiedendo alla Sezione di appartenenza l'attivazione della Polizza RCT in attività individuale con premio annuale (1° gennaio - 31 dicembre 2024) pari a € 12,50, che può essere esteso ai componenti del proprio nucleo familiare, purché siano anch'essi Soci.

Soccorso Spedizioni Extraeuropee: Assicura i Soci di spedizioni organizzate e patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei. Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura. È attivata anche per le spedizioni in solitaria.

Cosa fare in caso d'incidente: Avisare la Sezione, la quale segnalerà il sinistro inviando comunicazione all'ufficio assicurazioni della sede centrale, entro 15 giorni dall'accaduto.

In caso di interventi effettuati da strutture diverse dal C.N.S.A.S. o in collaborazione con lo stesso (elisoccorso 118) sia su territorio nazionale che europeo, la Sezione o l'interessato deve inviare immediatamente la segnalazione di intervento alla segreteria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Via Errico Petrella 19, 20124 Milano, Tel. 02.29530433, Fax. 02.29530364. Allo stesso indirizzo dovranno pervenire tempestivamente tutte le fatture e le ricevute delle spese sostenute per il recupero.





I RIFUGI DELLA SEZIONE

Rifugio Salvatore Citelli

ETNA NORDEST - m 1741 s.l.m. • Tel. 095.930000



Gestore: Etna Rifugi di D. Pennisi
Albergo, Ristorante, Bar
Posti letto: 13
Classificazione CAI: Cat. A
Accesso ai disabili
Sconto ai Soci del C.A.I.
Struttura cardioprotetta
www.rifugiocitelli.it

Rifugio Giovanni Sapienza

ETNA SUD - m 1910 s.l.m. • Tel. 095.915321



Gestore: Gustò s.r.l.
Albergo, Ristorante, Bar
Posti letto: 55
Classificazione CAI: Cat. A
Accesso ai disabili
Sconto ai Soci del C.A.I.
Struttura cardioprotetta
www.rifugiosapienza.com

Rifugio Gino Menza



ETNA EST - m 1687 s.l.m.

Rifugio sepolto
dalla colata lavica
dell'eruzione 1991/93.



Principali Norme dei Rifugi

*Estratto dal Regolamento Strutture Ricettive
del Club Alpino Italiano, in vigore dal 1° Gennaio 2021*

TITOLO 1

Preambolo

Il Rifugio del Club Alpino Italiano è la casa del Socio aperta a tutti i frequentatori della Montagna. Struttura nata per dare rifugio agli alpinisti, nel corso degli anni si è trasformata in porta di accesso alle montagne; punto di partenza e arrivo di impegnative salite ma anche di facili escursioni.

Il Rifugio è un presidio di ospitalità in quota sobrio, essenziale e sostenibile, presidio culturale e del territorio, centro di attività divulgative, formative, educative e di apprendimento propedeutiche alla conoscenza e alla corretta frequentazione della Montagna.

Non è un albergo ma un laboratorio del “fare montagna” che sa contenere insieme etica dell’alpinismo, socialità, accoglienza, alta performance in ambiente, turismo consapevole, rispetto e tutela del Paesaggio montano. [...]

TITOLO 2

Art. 2 – Trattamento del socio

Il socio:

1. Gode di un trattamento economico privilegiato rispetto al non socio, secondo modalità stabilite dal tariffario;
2. Se appartenente a un sodalizio aderente alla convenzione di reciprocità gode del trattamento di reciprocità.



Art. 4 – Prenotazione dei posti letto

La prenotazione dei posti letto:

1. È raccomandata a tutti i frequentatori;
2. È obbligatoria per i gruppi costituiti da più di dieci persone;
3. Può essere effettuata tramite i canali di comunicazione di cui è dotato il rifugio (sito web, telefono, mail, eventuali specifiche piattaforme dedicate di prenotazione) oppure direttamente presso il rifugio;
4. È considerata valida solo se accettata ed esplicitamente confermata dal gestore;
5. Salvo accordi specifici è da considerarsi valida fino alle ore 18.00 del giorno previsto di arrivo. Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni da parte del prenotante, il gestore può disporre diversamente dei posti letto;
6. Il gestore ha facoltà di chiedere una caparra penitenziale, in sede di prenotazione, nella misura massima del costo del pernottamento stabilito dal tariffario. In caso di recesso dell'utente tale caparra verrà ritenuta dal gestore cui null'altro sarà dovuta;
7. Qualora l'utente receda entro le ore 18.00 del terzo giorno antecedente l'arrivo previsto in rifugio, salvo diversi accordi, potrà recuperare la caparra penitenziale;
8. All'atto della prenotazione, l'ospite è tenuto a verificare la possibilità di introdurre eventuali animali nel rifugio.

Art. 5 - Registrazione

1. L'ospite si presenta al gestore al suo arrivo per effettuare la registrazione esibendo documento d'identità e la sua eventuale tessera CAI, di sodalizio in reciprocità, o la certificazione di iscrizione valida per l'anno in corso in corso di



validità, comunica il proprio programma di ascensione o escursione ed eventuali necessità particolari.

Art. 7 - Tariffario

1. Il tariffario, annualmente deliberato dal Club Alpino Italiano, deve essere obbligatoriamente affisso in posizione di immediata visione e consultazione;
 2. I prezzi sono indicati nel listino affisso all'ingresso e devono rispettare quanto previsto per la categoria a cui la struttura appartiene.
-
-

Art. 8 - Consumazioni

1. Nel rifugio non vige l'obbligo di consumazione;
 2. Il rifugio mantiene, anche nella ristorazione, un profilo di sobrietà;
 3. Il frequentatore tiene in considerazione le difficoltà di approvvigionamento, anche idrico, del rifugio, evitando di avanzare richieste non consone all'ubicazione e alle dotazioni della struttura.
-
-

Art. 10 - Raccomandazioni e obblighi

L'ospite:

1. Deposita il materiale alpinistico nell'apposito locale o all'esterno;
2. Non calza gli scarponi durante la permanenza all'interno dei locali;
3. Prende conoscenza del piano di evacuazione e osserva le disposizioni di sicurezza impartite dal gestore;
4. Rispetta il riposo altrui, mantenendo un comportamento corretto, attenendosi agli orari indicati dal gestore;



5. Mantiene il silenzio durante gli arrivi e le partenze notturne;
6. Utilizza obbligatoriamente il sacco-lenzuolo, chiedendolo eventualmente al gestore qualora non ne disponga;
7. Piega e ripone le coperte;
8. Lascia le camere entro l'orario indicato dal gestore.

Art. 11 - Divieti

Nel rifugio è vietato:

1. Fumare;
2. Consumare pasti e bevande fuori dagli spazi dedicati;
3. Accendere fornellini o fiamme libere fuori dagli eventuali locali appositamente predisposti;
4. Asciugare abiti e materiale di fronte ad apparecchi di riscaldamento;
5. Utilizzare apparecchiature sonore;
6. Abbandonare rifiuti all'interno o all'esterno;
7. Introdurre animali nelle camerate, salvo verifica con il Gestore in sede di prenotazione.



Rifugio Citelli - acquerello su tela - Archivio CAI Catania



BIBLIOTECA SEZIONALE

La Biblioteca del C.A.I. Catania è uno spazio accogliente e ricco di risorse non solo per i soci e gli studiosi che operano nel settore naturalistico, ma anche per tutti gli appassionati dell'ambiente montano, della natura in generale e delle attività all'aperto. È dotata di una vasta collezione di libri, guide, manuali e riviste specializzate su diversi argomenti e ambiti disciplinari tra cui: Alpinismo, Escursionismo, Biologia, Speleologia, Ecologia, Geografia e tante altre tematiche ad essi connesse.

Inoltre, i suoi scaffali ospitano preziose donazioni, manuali tecnici, mappe dettagliate e documenti storici che raccontano la storia e la cultura dell'alpinismo. Un luogo ideale non solo per la ricerca e lo studio, ma anche per la condivisione di esperienze e per la pianificazione di escursioni all'interno dell'affascinante territorio montano siciliano.

La Biblioteca è attualmente oggetto di un progetto di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari che confluiranno all'interno di un unico database informatico volto alla semplificazione delle procedure di consultazione e conservazione dei volumi.

Responsabile: Flavio Ferlito





Contribuisci alla salvaguardia dell'ambiente montano



- *Non abbandonare i sentieri.*
- *Non raccogliere o danneggiare piante o fiori, non disturbare gli animali.*
- *Rispetta gli alpeggi, le coltivazioni, i lavori agricoli.*
- *Non abbandonare nessun genere di rifiuto in nessun luogo.*
- *Riporta a valle i tuoi rifiuti.*
- *Non asportare rocce, nè eventuali fossili.*
- *Limita l'inquinamento acustico.*
- *Rispetta tutte le strutture esistenti, rifugi, bivacchi, segnaletica.*
- *Dove possibile prediligi l'avvicinamento a piedi anziché con l'auto.*
- *Adoperati perché anche gli altri rispettino queste norme.*
- *Segnala eventuali criticità ambientali alla tua Sezione di appartenenza.*

EVENTI NAZIONALI TAM

24 Marzo – Giornata Mondiale dell'Acqua

A marzo di ogni anno, si celebra la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day), ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 con l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni mondiali e l'opinione pubblica sull'importanza dell'acqua e assumere comportamenti volti a ridurre lo spreco.



9 Giugno – 12^a Giornata in Cammino nei Parchi

Il Club Alpino Italiano e Federparchi indicano per domenica 9 giugno lo svolgimento della 12^a edizione di “In cammino nei Parchi”. La giornata nazionale racconta di territori e popolazioni osservati lungo i sentieri e promuove l'Escursionismo naturalistico e culturale per tutti.

***Note:** Le attività menzionate saranno accompagnate da conferenze ed escursioni. I programmi saranno divulgati in tempo utile.*





ALCUNE NORME DI SICUREZZA

Valide per qualsiasi attività praticata in ambiente naturale

Gli incidenti sono spesso causati da inesperienza o leggerezza. Per diminuire al massimo il rischio è necessario rispetto per la montagna. Ciò significa avere una preparazione fisica, tecnica e mentale proporzionata all'itinerario scelto.

Di seguito viene riportata una utile lista per pianificare l'escursione.

== Scegliere l'itinerario: ==

- Informarsi adeguatamente sulle caratteristiche e sulla difficoltà dell'itinerario.
- Informarsi sulle previsioni del tempo.
- Lasciare sempre detto quale itinerario si intende percorrere.

== Equipaggiamento: ==

- Calzature e abbigliamento appropriati alla stagione.
- Dotarsi di eventuali attrezzature tecniche per escursioni di cui il livello di difficoltà lo richieda.
- Scorte di acqua e cibo, occhiali, coltellino, pila frontale, kit pronto soccorso, telo termico, telefono cellulare.
- Guanti e berretto leggeri anche d'estate: la testa infatti disperde quasi la metà del calore corporeo.

== Consigli utili: ==

- Se si decide di cambiare itinerario o di dormire fuori avvisare chi aspetta (famigliari, gestori di alberghi o rifugi).
- Il cellulare è utilissimo ma in montagna non funziona sempre. Quando fa freddo le batterie si scaricano in fretta, è meglio tenerlo spento. In caso di incidenti, se non c'è campo provare a chiamare il 118. Il segnale è dotato di una rete più forte e potrebbe essere comunque possibile effettuare una chiamata di emergenza. Memorizzare nell'apparecchio telefonico i numeri di allerta del soccorso organizzato.



== **Come vestirsi:** ==

- Importantissimo vestirsi a strati, in modo da potere togliere e indossare i vari indumenti al variare delle condizioni meteorologiche, ricordando che il corpo deve traspirare e che lo strato superficiale deve proteggere dal vento e dalla pioggia.

== **Cosa mettere nello zaino:** ==

- Berretto di lana o in pile, guanti, maglione o pile, maglietta e calze di ricambio, giacca a vento, mantellina, foulard, stringhe di ricambio, occhiali da sole, crema solare, fazzoletti di carta, borraccia, viveri, sacchetto per rifiuti, torcia elettrica con pile di ricambio, coltello multilama, bussola, altimetro, carta topografica.

== **Cosa lasciare in macchina:** ==

- Un cambio completo di indumenti, scarpe, un asciugamano.



AVVISO

I singoli programmi, redatti dalle Commissioni, Gruppi e Scuole della nostra Sezione, potranno subire durante l'anno delle modifiche o l'annullamento. Tutte le variazioni saranno tempestivamente comunicate ai Soci tramite e-mail, e social media dove è presente la Sezione. Durante la fase organizzativa dell'attività, il Direttore avrà la facoltà, valutate le difficoltà dell'itinerario, e l'impatto esercitato sull'ambiente, di stabilire il numero massimo di partecipanti.

Si ricorda, inoltre, per la buona riuscita dell'escursione, di seguire le seguenti indicazioni:

- *Avere con sé l'intero equipaggiamento descritto nella scheda tecnica, comprensivo di scarponi da trekking alti (no da ginnastica o da trail, il collare della calzatura deve coprire e proteggere la caviglia), zaino, giacca a vento o guscio, guanti e berretto, pile o maglione, kit personale di pronto soccorso, lampada frontale, ricambio completo da lasciare nel mezzo di trasporto;*
- *Non lasciare il sentiero percorrendo scorciatoie;*
- *Rispettare l'ambiente circostante (non raccogliere fiori, piante, rocce);*
- *Non disturbare la fauna selvatica;*
- *Riportare a casa i propri rifiuti, compresi gli scarti dei singoli alimenti;*
- *Durante il cammino non superare il Direttore di Escursione, rispettando, altresì, la sua andatura, e non allontanarsi dal gruppo;*
- *Attenersi alle indicazioni del Direttore di Escursione e del suo eventuale Assistente.*



CAI
CAI
CAI

PROGRAMMA 2024



Alpinismo Giovanile

L'Alpinismo Giovanile si rivolge ai ragazzi dai 7 ai 17 anni che, guidati dagli Accompagnatori di A.G., potranno vivere esperienze formative emozionanti e divertenti esplorando la montagna e altri ambienti naturali. Il coinvolgimento della vita all'aria aperta o in rifugio affrontata con spirito di avventura, garantisce al gruppo, attraverso la continuità del rapporto, stimoli forti alla socializzazione con i coetanei. I ragazzi avranno modo di imparare ad osservare, rispettare le cose e la natura, essere solidali e tolleranti, contare fino al punto giusto sulle proprie forze e saper chiedere aiuto quando è necessario.

Le attività riguardano diverse discipline quali **l'escursionismo, lo sci di fondo, la speleologia e l'arrampicata.**

I ragazzi avranno modo di conoscere le tecniche basilari dell'alpinismo e gli aspetti naturalistici, geologici, vulcanologici ed antropici degli ambienti visitati.

Le attività sono svolte con spirito di avventura e col fascino dell'esplorazione ma in modo consapevole e sicuro, in un ambiente altamente educativo e affascinante.





Commissione Alpinismo Giovanile

Responsabile: Umberto Marino (A.A.G.).

Componenti: Vincenzo Agliata (A.A.G.), Antonella Gavini (A.S.A.G.), Alberto Lizzio (A.G.G.), Enrica Messina (A.G.G.).

Organico Accompagnatori Sezionali: Carmelo Finocchiaro (A.S.A.G.), Elia Finocchiaro (A.S.A.G.), Emilio Lucifora (A.S.A.G.), Carmelo Trovato (A.S.A.G.).

Legenda: A.A.G. - Accompagnatore di Alpinismo Giovanile.
A.S.A.G. - Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile.

La Commissione si avvarrà dell'aiuto degli Istruttori di Speleologia del Gruppo Grotte e degli Istruttori della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud".

I Soci già registrati dalla Commissione riceveranno, tramite posta elettronica, la scheda esplicativa di ogni singola attività prima della data fissata.

I nuovi Soci che vogliono partecipare alle attività, possono inviare una e-mail all'indirizzo alpinismogiovanile@caicatania.it oppure telefonare o inviare un messaggio whatsapp a **Umberto Marino 340.2326542**



Programma Attività 2024

21 Gennaio – La Sicurezza. Sicuri sulla neve con il C.N.S.A.S. intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Alberto Lizzio

4 Febbraio – Ambiente Innevato (Etna). Sci di fondo.

Direttore: Emilio Lucifora

24 Febbraio – Ambiente Innevato, “Ciaspolando sotto la luna” (Etna), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Enrica Messina

3 Marzo – Ambiente Innevato (Etna). Sci di fondo.

Direttore: Vincenzo Agliata

20 e 21 Aprile – Festa del CAI Sicilia - Tripi (Nebrodi), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

12 Maggio – “Una Montagna di Salute”, evento con escursione a cura della Commissione Medica Regionale, intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Antonella Gavini

26 Maggio – Fiume Troina - Troina (Nebrodi). Escursionismo, intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Enrica Messina

16 Giugno – La Sicurezza. Sicuri sul sentiero con il C.N.S.A.S. intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Vincenzo Agliata

27 Giugno – Ore 17:00 incontro in Sede. Lezione di orientamento.



30 Giugno – Monti De Fiore (Etna), orientamento.

Direttore: Umberto Marino

14 e 15 Settembre – Attendamento a Santa Maria del Bosco (Randazzo), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Umberto Marino



6 Ottobre – Attività di Speleologia.

Grotta Piano Noce (Etna N-E). In collaborazione col Gruppo Grotte CAI Catania.

Direttore: Alberto Lizzio

27 Ottobre – 14° Congresso Regionale di Alpinismo Giovanile Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

14 Dicembre – Ore 17:30 in Sede. Festa di chiusura delle attività.





Arrampicata Sportiva

La Sezione, che tra le sue finalità ha come obiettivo l'aggregazione nelle singole attività statutarie, ha stilato un programma di uscite di arrampicata sportiva sia in falesia che indoor.

Le singole uscite non rappresentano dei momenti didattici, ma è rivolta ai Soci che praticano e che abbiano un bagaglio tecnico che li consenta di progredire sui gradi presenti nelle varie uscite. Il calendario qui proposto rappresenterà un punto di riferimento per seguire la propria passione sotto l'egida della Sezione di Catania.

Programma Attività 2024

*Di seguito il calendario realizzato dal G.d.L. sezionale:
Gigi Sciacca (Coordinatore), Andrea Belfiore, Maurizio Famoso,
Daniele Lo Monaco, Franco Minutolo.*

ARRAMPICATA IN FALESIA

23 Marzo – Bunker (Iblei, SR)

Referente logistico: *Gigi Sciacca*

6 Aprile – S. Andrea (Iblei, SR)

Referente logistico: *Maurizio Famoso*



20 Aprile – Servolare (Iblei, SR)

Referente logistico: *Franco Minutolo*

4 Maggio – Rocca di Dante (ME)

Referente logistico: *Antonio Crispi*

18 Maggio – Rocca Giannina (ME)

Referente logistico: *Gigi Sciacca*

Dal 31 Maggio al 2 Giugno – Calamancina (TP)

Referente logistico: *Maurizio Famoso*

15 Giugno – Tonnara di Santa Panagia (SR)

Referente logistico: *Antonio Crispi*

Dal 28 al 29 Settembre – Gazzara & Grotte (Madonie, PA)

Referente logistico: *Gigi Sciacca*

12 Ottobre – Servolare (Iblei, SR)

Referente logistico: *Antonio Crispi*

26 Ottobre – Servolare (Iblei, SR)

Referente logistico: *Franco Minutolo*

9 Novembre – S. Andrea (Iblei, SR)

Referente logistico: *Maurizio Famoso*

23 Novembre – Bunker (Iblei, SR)

Referente logistico: *Franco Minutolo*

Note: Le singole schede, contenenti tutti i dati di riferimento, saranno pubblicate in tempo utile.



ESCURSIONISMO

È l'attività più naturale per chi ama la montagna. Consiste nel percorrere, rigorosamente a piedi, i territori di bassa, media e alta montagna.

Si tratterà di: una *passeggiata* se ci si allontana poco dal luogo in cui si è giunti con l'automezzo, di un'*escursione* se l'impegno è maggiore, di un *trekking* se la durata è di più giorni.

Escursionismo significa certamente scoperta di luoghi e civiltà lontane e affascinanti, ma anche riscoperta di tante zone vicine e ricche di interessi ambientali e culturali, che soltanto procedendo a "passo d'uomo", e osservando con calma potranno essere pienamente comprese e valorizzate.

Camminare è il modo più semplice per entrare in contatto con l'ambiente, conoscerlo, rispettarlo e vivere in armonia con esso.

Un adeguato allenamento ed un idoneo equipaggiamento fanno sì che l'attività escursionistica sia, in tutta sicurezza, alla portata di tutti.

Anche per il 2024, la Commissione Escursionismo propone un calendario escursionistico atto a far vivere la montagna in tutti i suoi molteplici aspetti, senza dimenticare il rispetto per l'ambiente circostante.

Commissione Escursionismo

Responsabile: Fabrizio Meli (A.E.).

Componenti: Orazio Conte (A.E.), Christophe Crozet (A.E.), Daniele Lo Monaco (A.E.), Franco Minutolo (A.E.), Valentina Oliveri (A.E.).

Legenda: A.E. - Accompagnatore di Escursionismo.



Norme di comportamento per l'escursioni

*Estratto dal regolamento approvato dal Consiglio Direttivo
in data 07/10/2010:*

Art. 4 - Partecipazione

Alle attività escursionistiche possono prendervi parte tutti i soci del Club Alpino Italiano (C.A.I.) in regola con il pagamento della quota annuale. Nella formazione di gruppi a numero chiuso, i soci della sezione hanno diritto di precedenza. [...]

Ogni Socio partecipante all'escursione deve:

- a) Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché del possesso di un adeguato equipaggiamento.
- b) Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del D.E. affinché lo stesso sia sollevato da eventuali responsabilità.
- c) Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dal Direttore dell'Escursione e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria ed altrui incolumità. Il Socio che, con il suo comportamento compromette la buona armonia, e in definitiva, la buona riuscita dell'escursione, sarà segnalato, dal D.E. alla commissione escursionismo per i provvedimenti del caso.

Art. 5 - Iscrizione

- a) Le prenotazioni vengono accettate dal D.E. o da un suo delegato, presso la sede sociale, nel giorno di venerdì dalle ore 19:00 alle 21:00.
- b) La quota di partecipazione è stabilita, di volta in volta, dall'ufficio di presidenza; deve essere versata all'atto della prenotazione e sarà rimborsata solo in caso di annullamento dell'escursione.



Art. 7 - Orario e partenza

L'escursione si effettua con qualsiasi tempo, salvo comunicazione contraria agli iscritti. Il ritrovo per la partenza è fissato 15 minuti prima dell'orario riportato nel programma. Nel caso di utilizzo di pullman o pullmini, i prenotati non ancora presenti perdono il diritto al posto 5 minuti prima dell'orario di partenza.

Art. 3 - Il Direttore dell'Escursione (D.E.)

a) Coadiuvato dalla Commissione escursionismo, redige un programma dettagliato, da affiggere in bacheca almeno 10 giorni prima della partenza. [...]

b) A suo insindacabile giudizio, può escludere i Soci ritenuti non idonei o non sufficientemente equipaggiati.[...]

d) Il D.E. o un suo delegato deve essere presente in sezione, per ricevere le iscrizioni e fornire informazioni, almeno il Mercoledì ed il Venerdì, precedente la data dell'escursione dalle 19.00 alle 21.00.

e) Può disporre variazioni di percorso e d'orario durante lo svolgimento dell'escursione.

f) S'impegna a rispettare gli oneri che gli derivano dall'organizzazione e la conduzione dell'escursione e a farsi sostituire col massimo anticipo se, per gravi motivi personali o per sopraggiunti impedimenti, non fosse disponibile, nonché a darne tempestiva comunicazione alla C.E. [...]

j) Se durante lo svolgimento dell'escursione, un partecipante non dovesse essere più in grado di proseguire il D.E. non può assolutamente lasciare che questi faccia ritorno da solo alla base di partenza, ma valuterà il caso di farlo accompagnare da persona di sua fiducia con indubbia capacità ed esperienza, o deciderà il ritorno alla base di tutta la comitiva. [...]

I D.E. si riservano il diritto di variare date e località delle uscite invernali, (con racchette da neve), in funzione delle condizioni meteorologiche e del manto nevoso, dandone tempestivo avviso.



Per agevolare il socio nella scelta della singola attività programmata e orientarsi nel ricco calendario escursionistico della Sezione di Catania, vi illustriamo di seguito le descrizioni dei dati tecnici.

Tipologia - Indica la possibilità di scegliere tra le molteplici attività organizzate dalla Sezione di Catania. Una vasta scelta, per le più svariate esigenze del corpo sociale. Dalla semplice passeggiata naturalistica, alle intrepide escursioni in alta montagna.

Direttore - Socio sul quale fare riferimento per l'adesione e la prenotazione, è responsabile della conduzione dell'attività programmata indicata in quella specifica giornata, è l'unico socio al quale bisogna rivolgersi obbligatoriamente per informazioni più dettagliate.

Area geografica - Indica la zona geografica dove verrà svolta l'attività.

Grado di difficoltà - Si utilizzano le quattro sigle CAI, questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto dall'escursione, ma anche per definire chiaramente il limite tra le varie tipologie. Per approfondimenti leggere il paragrafo successivo con la descrizione tecnica di ciascun grado della difficoltà.

Dislivello - Questo dato indica quanta salita e discesa totale sarà effettuata. Per una maggior precisione indicheremo la somma di tutte le differenze di altitudine tra un punto di partenza e un punto di arrivo.



Terreno - Indica la percorrenza su una carrareccia, su un sentiero o terreno libero (variabile secondo l'itinerario previsto, quale: rocce, ghiaioni, campi lavici, sabbie vulcaniche, sottobosco, prati ecc.), utile per determinare i tempi di percorrenza e le difficoltà oggettive riscontrabili durante il cammino.

Tempo minimo di percorrenza - Indica i tempi minimi in ora, comprensivi delle varie soste, per il completamento dell'escursione.

Quota massima - Indica la quota massima raggiunta durante l'escursione, fondamentale per determinare il tipo di abbigliamento necessario e soprattutto l'impegno fisico relativo alle alte quote.

Classificazione dei percorsi in base alla difficoltà

La scala delle difficoltà per valutazione d'insieme, adottata dal CAI, viene data per facilitare la scelta di un itinerario. Serve, soprattutto, per evitare a escursionisti e alpinisti di dover affrontare inaspettatamente passaggi superiori alle loro capacità.

Escursionismo

T: Turistico - Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti. **Richiedono** conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata. Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E: Escursionistico - Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce;



su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua. **Richiedono** senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento. È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE: Escursionisti Esperti - Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio. **Necessitano** di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata. **Richiedono** equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

EEA: Escursionisti Esperti con Attrezzature

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati



secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

EEA - F: (ferrata Facile) - Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. **Richiede** un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - PD: (ferrata Poco Difficile) - Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche). **Richiede** attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. **Necessita** un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - D: (ferrata Difficile) - Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si sussegue con una certa continuità. Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione. **Richiede** preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. **Necessita** di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - MD: (ferrata Molto Difficile) - Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che **richiedono** adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica.



Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - ED: (ferrata Estremamente Difficile) - Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini. **Richiede** elevata capacità tecnica e molta forza fisica. **Necessita** di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.

===== **EAI: Escursionismo** ===== **in Ambiente Innevato**

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

EAI - F: (Facile) - Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai 10° . Privo di difficoltà in normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto. Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili. Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri. Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. **Necessita** di conoscenze



base dell'ambiente innevato e richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario. Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte. È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARTVA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

EAI - PD: (Poco Difficile) - Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i 10° e i 15°. Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe. **Necessità** di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo. Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti. È **richiesta** capacità di pianificazione. Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

EAI - D: (Difficile) - Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25°, su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe. **Necessità** esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento. **Richiede** avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinata a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata. Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.



Programma Attività 2024

I programmi dettagliati delle singole escursioni sono disponibili in sede 10 giorni prima della data prevista. Sono possibili variazioni di programma per motivi tecnici o logistici.

Per la partecipazione, inoltre, occorre avere con sé l'equipaggiamento richiesto, e aver consultato le "Linee Guida" presenti nella scheda tecnica redatta dal Direttore di Escursione.

**Info e prenotazioni contattando
il Direttore di Escursione al suo recapito telefonico**

24 Gennaio – Il Piano dei Dammusi

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Apertura dell'anno escursionistico sezionale con una ciaspolata di modesto impegno ma di grande appagamento. Dal fitto Bosco Ragabo, lungo l'altomontana, sino all'aperto Piano dei Dammusi, che si affaccia sulla Valle dell'Alcantara e sui monti del nord-est siciliano. Visibilità permettendo si potranno ammirare le sette sorelle e il limite meridionale dell'Italia continentale.



Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EAI - PD*

Dislivello: *350 m*

Terreno: *Innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Quota massima: *1700 m s.l.m.*

28 Gennaio – Da Piano Fiera a Monte Capre

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Ciaspolata intrigante che ci porta, sulle balze perimetrali dei monti Testa, Nespole, Leporello, Rosso, Capre, Fornello, Albano e Forno. Il percorso si sviluppa lungo un tracciato ad anello, a tratti panoramico, attraverso tratti di vegetazione a boscaglia, altri di bosco fitto e altri ancora scoperti dai quali lo sguardo si amplia su candidi paesaggi alpestri. Veramente notevole il colpo d'occhio dalla cima di Monte Capre.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EAI - PD*

Dislivello: *450 m circa*

Terreno: *Innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Quota massima: *1965 m s.l.m.*

11 Febbraio – Monte Baracca

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Classica escursione di minima difficoltà sulle nevi del nord (dell'Etna) che consente di godere il candido paesaggio del vulcano innevato. Il vecchio "Sentiero delle betulle", così chiamato dal CAI ben prima che il Parco lo denominasse altrimenti, condurrà all'antico



cono avventizio, ormai quasi obliterato dalle eruzioni successive e interamente coperto dalla vegetazione boschiva, e successivamente al Rifugio Attilio Castrogiovanni.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *100 m*

Terreno: *Innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Quota massima: *1750 m s.l.m.*

25 Febbraio – Piano dei Cervi

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Ciaspolata sulle nevi dell'ovest da Mandra del Conte a Portella Colla passando per Valle Giumenta e Piano dei Cervi. Il paesaggio delle Madonie, profondamente diverso da quello etneo per morfologia ed estetica, sarà di contorno al calmo incedere sui mutevoli declivi montani.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *300 m circa*

Terreno: *Innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1580 m s.l.m.*

3 Marzo – Punta di Castelluzzo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Valentina Oliveri 340.7550902*

Il percorso panoramico collega i paesi di Malvagna e Roccella Valdemone, attraversando una cresta soleggiata e offrendo viste panoramiche spettacolari. La cresta si estende tra i rilievi di Serro la Castagna, Serro Valle Scuri e Punta di Castelluzzo. A nord, si trovano



querceti e castagneti, mentre a sud, oltre la Valle dell'Alcantara, si estende il versante settentrionale dell'Etna. Il percorso inizia con una vista su Malvagna e il Monte Mojo, un cratere di scorie preistorico ora terrazzato per scopi agricoli. In passato, si pensava che le lave da questo cratere avessero formato la penisola di Capo Schisò, ma ora a questo vulcanetto si attribuiscono solo le ceneri e lapilli di cui il cono stesso è costituito e scarse colate basaltiche. Il paesaggio è dominato da terrazzi artificiali sulle pendici, che consentono la coltivazione su terreni ripidi e aiutano a preservare il suolo fertile.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa (incluse pause)*

Quota massima: *1162 m s.l.m.*

10 Marzo – Pizzo Cute

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco La Rosa 333.4590164*

Escursione di media lunghezza con partenza da Limina, con un percorso che si snoda tutta su sentiero: è un poco impegnativa la salita per Pizzo Cute, in compenso si ammira la valle del torrente Girasia, in parte coltivata, con bella vista sui Peloritani, sull'Etna e sulla Calabria.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *600 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*

Lunghezza: *18 km circa*

Quota massima: *1065 m s.l.m.*

Note: *L'itinerario potrebbe essere soggetto a variazioni.*



17 Marzo – Monte Capodarso

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

L'itinerario si sviluppa all'interno della Riserva Naturale Orientata di Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale.

Partendo dalla Strada Statale Agrigentina, nei pressi di Caltanissetta, raggiungeremo la base di una cresta ripida che ci condurrà alla terza cima più alta degli Erei, il Monte Capodarso. Al ritorno, passando da Cozzo La Guardiola, completeremo il nostro anello percorrendo un sentiero parallelo al Fiume Imera Meridionale, comunemente conosciuto anche come Fiume Salso.

Area geografica: *Erei*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *600 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*

Lunghezza: *14 km circa*

Quota massima: *800 m s.l.m.*

Note: L'itinerario potrebbe essere soggetto a variazioni.

24 Marzo – Poggio Cocolà (Castello di Poirà)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Contrada Pietralunga nei pressi di Paternò grazie ad una carrareccia si risale il pendio di una delle colline che emergono ai margini della piana del Fiume Simeto. Lungo il percorso sul Simeto, si potrà ammirare il resto di un ponte romano. Dalla sommità dell'altura dove sorgono i ruderi del castello della baronessa di Poirà si potrà ammirare un panorama a 360°. Successivamente si scenderà fino all'ex allevamento dei cavalli per la cavalleria militare costruito nel 1883.



Area geografica: *Valle del Simeto*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *300 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5/6 ore*

Lunghezza: *15 km*

Quota massima: *382 m s.l.m.*

1 Aprile – Giro di Monte Naturi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco La Rosa 333.4590164*

Partenza da Portella Vento (sopra Graniti) si percorrerà un facile sentiero in quota fino alla chiesetta Madonna della Catena, dove faremo pausa pranzo: da qui tutta in discesa fino a Graniti. Bella vista su tutta la dorsale dei Peloritani, l'Etna e lo Stretto di Messina.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *300 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *15 km*

Quota massima: *900 m s.l.m.*

7 Aprile – L'Obelisco di Nelson

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da contrada Porticelle (Maniace) si arriva fino alla casa forestale della segheria, dove lasceremo le macchine. Da lì ci incamminiamo verso Serra del Mergo dove si può ammirare una vista panoramica dei Nebrodi e dell'Etna. L'Obelisco è stato eretto dal duca di Nelson nel 1905.



Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Quota massima: *1553 m s.l.m.*

14 Aprile - Lago di Ancipa e Rocce di Cunnulio

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Partendo dalla Diga di San Teodoro, nei pressi del paese di Troina, imboccheremo un sentiero in salita, a tratti ripido, che ci condurrà alla base di Monte Acuto, il cui nome deriva dalla sua particolare forma. In seguito procederemo in direzione sud-ovest fino a raggiungere le suggestive Rocce di Cunnulio, le quali rendono il posto davvero unico. Completeremo il nostro anello costeggiando il Lago di Ancipa, che con i suoi 944 metri di altitudine rappresenta uno dei laghi artificiali più alti della Sicilia.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6/7 ore circa*

Lunghezza: *15 km*

Quota massima: *1300 m s.l.m.*

Note: L'itinerario potrebbe essere soggetto a variazioni.

Dal 20 al 21 Aprile – Festa del CAI Sicilia a Tripi (ME)

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *Gruppo Regionale CAI Sicilia*



È un momento dedicato all'escursionismo e all'incontro con tutte le sezioni siciliane del CAI: è una opportunità per conoscere un territorio ancora poco conosciuto ma dalle grandi risorse naturalistiche e con percorsi da scoprire, sul versante tirrenico della dorsale dei Peloritani.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *T, E, EE*

Terreno: *Carrareccie, sentieri, terreni liberi*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*

Dal 25 al 28 Aprile – Le vette della Riserva Naturale dello Zingaro - Intersezionale con Erice

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413*

Rocce calcaree e il blu del mare, questo è lo scenario per una serie di escursioni, a tratti impegnative, sul profilo dei rilievi che compongono il paesaggio della Riserva Naturale dello Zingaro. Adatto solo ad escursionisti allenati e non sensibili alle vertigini.

Area geografica: *Monti del Trapanese*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *600 m - 700 m - 800 m*

Terreno: *Sentieri, terreni liberi (rocce e brecciai)*

Tempi minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Lunghezza: *7 - 10 - 12 km*

Quota massima: *912 - 867 - 704 m s.l.m.*

Sentiero CAI n°: *609A (S.I.)*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*

25 Aprile – Monte Pelato

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*



Dal Lago di Ancipa, realizzato sbarrando le acque del Fiume Troina nel 1952, si procede su una carrareccia che puntando decisamente a Nord, lambisce l'aguzza cima del Monte Acuto e attraversa un tratto dell'area dove, nell'agosto 1943, ebbe luogo la sanguinosa Battaglia di Troina. Proseguendo per un buon tratto su terreno prativo, in un paesaggio panoramico, si giunge all'ingresso del Bosco di Troina. In esso sopravvivono ancora esemplari di notevole vetustà e dimensione. L'essenza predominante è il cerro, alle quote intermedie, ed il faggio a quelle superiori. Dalla cima del "Pelato" sarà possibile ammirare un ampio panorama che va dall'Etna alle Madonie, alle Eolie.

Area geografica: *Nebrodi occidentali*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*

Terreno: *Carrareccia*

Tempi minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *20 km*

Quota massima: *1565 m s.l.m.*

Note: *Escursione di lungo percorso.*

27 Aprile – Sentiero delle Sorgenti

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Antonio Crispi 346.1558372*

Il "Sentiero delle Sorgenti" si sviluppa, quasi interamente, dentro il demanio forestale e, per la sua bellezza, per la presenza d'acqua e per la natura meravigliosa e rigogliosa nel quale è immerso, si è guadagnato l'appellativo di sentiero più bello del parco dei Nebrodi. L'itinerario parte proprio da Maniace e si snoda ad anello per un sentiero che rappresenta una delle zone più belle e più ricche d'acqua del parco dei Nebrodi, per poi tornare al punto di partenza.



Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *750 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempi minimo di percorrenza: *7/8 ore*

Quota massima: *1553 m s.l.m.*

28 Aprile – Da Portella Vento alla Dorsale dei Peloritani

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco La Rosa 333.4590164*

Da Portella Vento saliremo attraverso il “Sentiero delle Mucche” e costeggeremo Monte Mongivacche, Pizzo Cassanita e Montagna Grande.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempi minimo di percorrenza: *8 ore*

Lunghezza: *20 km circa*

Quota massima: *1250 m s.l.m.*

1 Maggio – Monte San Calogero e il Castello di Caccamo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Il Monte San Calogero, su cui nel 1998 è stata istituita una RNO, con i suoi 1328 metri di altezza quasi a picco sul mare, domina il Golfo di Termini Imerese. Il suo aspetto massiccio e possente è in parte dovuto alle rocce sedimentarie (parzialmente metamorfosate) di varia natura che lo costituiscono. La vegetazione è scarsa ma dato il paesaggio così vario ed accidentato dal punto di vista geomorfologico, presenta diversi tipi di ambienti naturali: quello



rupestre, la boscaglia, la gariga e la prateria. La fauna, anche a motivo delle sue pareti strapiombanti, comprende anche l'aquila reale, la poiana ed il falco pellegrino.

Area geografica: *Monti di Caccamo e Termini Imerese*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *570 m*

Terreno: *Carrareccia e sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Quota massima: *1328 m s.l.m.*

5 Maggio – Da portella Buffali a portella Femmina Morta

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco La Rosa 333.4590164*

Escursione di media lunghezza non difficile, panoramica: valle del Fiume Cutò, Etna, fino ai Peloritani. L'itinerario è prevalentemente ombreggiato dai boschi di Monte Soro.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*

Lunghezza: *17 km*

Quota massima: *1550 m s.l.m.*

12 Maggio – Monte Ferro e Pizzo Palermo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Si attraversa il Piano Battaglia passando a ridosso dell'inghiottitoio Battaglietta per poi ascendere alla pietrosa cima del Monte Ferro. Ripreso il cammino, percorrendo brevi tratti su terreno



libero, si raggiunge il Pizzo Palermo e successivamente il Pizzo Scalonazzo per poi tornare al punto di partenza.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *530 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Quota massima: *1977 m s.l.m.*

12 Maggio – Giornata Europea contro l'abbandono dei rifiuti sui sentieri

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *Commissione Escursionismo*

L'escursione è dedicata alla raccolta dei rifiuti lungo i sentieri di montagna, anche in ambienti vulcanici, al fine di sensibilizzare escursionisti, appassionati di vita all'aria aperta, soci e non soci, per evitare di abbandonare rifiuti di piccole dimensioni lungo i percorsi che si svolgono negli ambienti montani.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Lunghezza: *10 km circa*

Quota massima: *2000 m s.l.m.*

Sentiero CAI n°: *704*

Dal 10 al 18 Maggio – La Selva Nera

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco La Rosa 333.4590164*

Al centro della Foresta Nera, da Friburgo ci muoveremo in una serie di cinque escursioni: il Monte Feldberg, lo Schauinsland, Ti-



tisee, la Cascata di Triberg e altre località nei dintorni. Nei pomeriggi e le sere visiteremo le altre attrazioni turistiche della zona.

Area geografica: *Alpi Bavaresi (Germania)*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *500 - 600 m al giorno*

Terreno: *Carrareccie, sentieri*

Tempo minimo di percorrenza: *5/6 ore al giorno*

Lunghezza: *12 - 15 km al giorno*

Quota massima: *1500 m s.l.m.*

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile. Termine ultimo per le iscrizioni: venerdì 22 marzo 2024.

19 Maggio – Yoga Trekking al tramonto nel deserto

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

L'uomo e l'ambiente sono rispettivamente delle parti integranti l'uno dell'altra. Proprio per questo la nostra nuovissima attività di Yoga trekking servirà a fare integrare la natura nella natura. L'equilibrio del corpo e della mente in un paesaggio mozzafiato (quello del nostro deserto siciliano) i Calanchi del Cannizzola. Faremo una passeggiata intorno e all'interno del deserto, ammirando e sognando sullo sfondo di un tramonto che lascia senza fiato.

Area geografica: *Calanchi del Cannizzola (Erei)*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *280 m*

Terreno: *Terreno libero sabbioso*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore (compresa pausa Yoga)*

Lunghezza: *8 km*

Quota massima: *300 m s.l.m.*

Note: L'assistente dell'escursione sarà la socia Valeria Calendoli docente di Yoga.



Dal 18 al 19 Maggio – Week end escursionistico sui Monti Sicani

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Partendo il venerdì precedente, trascorreremo il fine settimana nel Bosco della Ficuzza, sulle orme del Re sino ad arrivare dove osano le aquile (e i soci del CAI).

Area geografica: *Sicani*

Grado di difficoltà: *E*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5/6 ore*

Quota massima: *1613 m s.l.m.*

26 Maggio – Tra Crateri e Lave verso il Bivacco di Monte Scavo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

Partendo da Piano dei Grilli inizieremo il nostro cammino sul sentiero di Monte Ruvolo, passando per la maggior parte del nostro percorso, attraverso la colata lavica del 1763 e diversi altri punti di interesse. Costeggeremo Monte Ruvolo accompagnati da paesaggi mozzafiato e infine attraversando il sentiero di Monte Lepre e costeggiando il Monte Egitto ci affacceremo sulle spettacolari Grotte dell'Angelo (accompagnati da una breve spiegazione). Infine consumeremo il pranzo presso il Bivacco di Monte Scavo per poi rientrare nel pomeriggio.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *548 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*



Lunghezza: 19 km

Quota massima: 1704 m s.l.m.

2 Giugno – Valle del Bove: da Pietracannone a Piano Bello

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Maria Catania 347.4006588*

Partendo dal Punto Base n.16 di Pietracannone sito a 1150 m s.l.m. si percorrerà il sentiero CAI 724 che si snoda nel tratto iniziale all'interno di un castagneto e in seguito tra le lave del 1979. Si giungerà nei pressi di Casa Fichera dove faremo ingresso nella parte medio-bassa della Valle del Bove, che si mostrerà davvero suggestiva da questa prospettiva ammirandola nella sua più totale bellezza. Successivamente, dopo una breve pausa, si lascerà il vasto deserto lavico della Valle, per proseguire il percorso immersi in una fitta vegetazione tra ginestre ed altri tipici endemismi etnei. Non mancheranno i punti panoramici dove potersi fermare ad apprezzare l'imponente Valle del Bove ma anche ammirare l'azzurro mare della costa ionica. Giungeremo al rifugio di Piano Bello dove ci fermeremo per la sosta pranzo, per poi ripercorrere lo stesso sentiero a bastone per rientrare alle auto.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *375 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore*

Lunghezza: *12 km circa*

Quota massima: *1270 m s.l.m.*

Dal 30 Maggio al 2 Giugno – Fine settimana escursionistico a Marettimo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*



Marettimo è l'isola più selvaggia, verde e montuosa dell'Arcipelago delle Egadi. I 19 km delle sue coste racchiudono un insospettato paesaggio montano con creste, valli e pareti dolomitiche. La prima escursione inizia dal paese e porta sino in cima al Pizzo Falcone che, con i suoi 686 m s.l.m. domina l'arcipelago. Successivamente discende sino a Punta Troia, piccolo promontorio collegato all'isola da uno stretto istmo e, infine, ritorna al paese lungo un sentiero di mezza costa.

Il giorno seguente ci si inerpica su un sentiero che, per breve tragitto scorre in cengia, a tratti esposto, sino a raggiungere un valico che, scavalcando la dorsale dell'isola, consente di raggiungere Punta Bassana. In alternativa a questa escursione i partecipanti potranno individualmente optare per una giornata balneare o altro.

Area geografica: *Isole Egadi*

Grado di difficoltà: *prima escursione E, seconda escursione E con brevi tratti EE*

Dislivello: *900 - 250 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *7/4 ore*

Quota massima: *686 m s.l.m.*

Note: *Sarà facoltà dei partecipanti recare seco un vestimento consono alla balneazione.*

Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

9 Giugno – Giornata Nazionale CAI “In cammino nei Parchi” – Grotta del Lago

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Valentina Oliveri 340.7550902*

L'eruzione dell'Etna iniziata nel luglio 1614 è stata una delle più significative nella storia del vulcano. Caratterizzata da sciami sismici e fratture, ha creato bocche eruttive chiamate i Monti Deserti da



cui fuoriuscirono colate di lava fluida, formando “lave a corde” e coprendo un’area di 21 km quadrati con oltre un miliardo di metri cubi di lave. Nonostante la sua lunga durata di dieci anni, nessun centro abitato fu distrutto. La Sciera del Follone è ciò che rimane di questa eruzione, con chilometri di lave nere intrecciate, grotte e formazioni rocciose eccezionali, tra cui il Monte dei Morti. In questa regione si trova anche la suggestiva Grotta del Lago, con tunnel alti e canali sotterranei dove il ghiaccio si scioglie in estate, formando una grande piscina d’acqua fresca.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *850 m*

Terreno: *Carrareccia, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7/8 ore*

Quota massima: *2430 m s.l.m.*

16 Giugno – Da Piano Fiera a Monte Palestra

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Piano Fiera imboccheremo il sentiero CAI 708 immersi nelle pinete etnee, costeggiando i Monti Nespole e il Monte Leporello; una volta arrivati alla base di Monte Capre, faremo una deviazione aggirando il monte fino a raggiungere il piccolo bivacco di Monte Palestra, dove sarà possibile ammirare uno dei più belli panorami della zona. Al ritorno visiteremo gli spettacolari Crateri De Fiore, formatosi durante l'eruzione del 1974, per poi riprendere la via del ritorno.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *520 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero su antiche colate laviche*



Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Lunghezza: 14 km

Quota massima: 1900 m s.l.m.

Dal 21 al 23 Giugno – Week end escursionistico in Aspromonte

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Fine settimana sulle tracce del lupo, tra boschi, cascate e... storia d'Italia.

Area geografica: *Appennino calabro*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 - 700 m*

Terreno: *Carrareccia, sentieri*

Tempo minimo di percorrenza: *5/7 ore circa*

Quota massima: *1955 m s.l.m.*

Note: L'escursione si avvale di guide locali, possibili variazioni al programma che verrà fornito in tempo utile.

Dal 23 Giugno al 3 Luglio – Settimana Nazionale di Escursionismo

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *Commissione Centrale di Escursionismo del CAI*

Referente Sezionale: *Enzo Agliata 328.4553829*

Classico appuntamento con la Settimana Nazionale di Escursionismo, giunta alla 24^a edizione, che ci vedrà impegnati nello splendido scenario delle Alpi Centrali.

Area geografica: *Alpi Orobie*

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.



23 Giugno – Giornata Nazionale del Sentiero Italia CAI

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *Direttori di Escursione della Sezione di Catania*

La giornata sarà dedicata a percorrere un tratto del Sentiero Italia di cui i soci del CAI Catania ne curano la segnaletica: questa tappa del S. I. congiunge il Rifugio Sapienza all'abitato di Zafferana Etnea in località Ballo.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *1320 m*

Terreno: *Carrareccia*

Tempo minimo di percorrenza: *8 ore*

Quota massima: *1910 m s.l.m.*

Sentiero CAI n°: *704*

Note: Maggiori dettagli saranno forniti in tempo utile.

30 Giugno – Sull'orlo della Valle del Bove – Intersezionale con Polizzi Generosa

Tipologia: *Escursionismo e Speleologia*

Direttore: *Carmelo Bucolo 392.7281043*

Escursione intersezionale con la sezione di Polizzi Generosa lungo il sentiero CAI 723 che parte nei pressi del Rifugio Citelli, raggiungeremo la Grotta di Serracozzo, di cui visiteremo le gallerie di scorrimento lavico indossando le idonee attrezzature di protezione; dopo la visita del singolare ambiente ipogeo, continueremo a salire fino a quota 2314 per ammirare il bellissimo paesaggio della Valle del Bove. Nella parte più elevata di Serra delle Concazze, ci fermeremo per la pausa pranzo, poi scenderemo di quota, chiudendo ad anello il percorso e andremo al Rifugio Citelli.



Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *600 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero, ambiente ipogeo*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Lunghezza: *6 km*

Quota massima: *2314 m s.l.m.*

Sentiero CAI n°: *723*

Note: Per la visita della grotta sono indispensabili lampada frontale, guanti e casco.

7 Luglio – Controcorrente sul Calcinara

Tipologia: *Escursionismo fluviale*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Nello spettacolare contesto della RNO Pantalica e Torrente Cavagrande scorre il mitico fiume Anapo che ingrossa i suoi flutti col tributo delle fresche, dolci, limpide acque del Torrente Calcinara. Quest'ultimo deve il nome alla grande quantità di calcite, presente nelle sue acque, che si deposita lungo le rive su tutto ciò che bagna, ivi compreso rocce, rami, foglie e altro che in breve tempo sono ricoperte di incrostazioni. Il corso del Calcinara è caratterizzato da numerosi gradoni, terrazze e pozze "decorate" dal calcare mentre le sue sponde si presentano a tratti intricate di verzura ad altri costituite dalle pareti di anguste gole strapiombanti. Il complesso è selvaggio, primordiale, affascinante. Partendo dall'Anapo, nei pressi della Stazione Pantalica, si procede sino alla confluenza col Calcinara per procedere su questo, controcorrente, sino a raggiungere la sorgente.

Area geografica: *Iblei*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *Irrilevante*



Terreno: Carrareccia, sentiero, alveo fluviale

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 200 m s.l.m.

13 Luglio – Trekking fotografico al tramonto sul vulcano

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Una passeggiata sul versante Sud dell'Etna, tra natura e fotografia, con la possibilità di fermarsi e riflettere sulle piccole e grandi meraviglie della nostra montagna, scambiare opinioni sulla composizione fotografica, la luce e le impostazioni tecniche da preferire. Non è necessario avere a disposizione una reflex, conta la passione, la voglia di catturare emozioni e ricordi anche con l'uso di un semplice cellulare. Dai Crateri Silvestri Superiori arriveremo sino alla Valle del Bove in modo da poter godere e fotografare di un paesaggio di straordinaria bellezza.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 8 km

Quota massima: 2000 m s.l.m.

Sentiero CAI n°: 737

20 Luglio – I Colori del cielo d'estate

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Inizieremo la nostra escursione pomeridiana con partenza da Piano Vetore, nei pressi del Rifugio Sapienza, passando dal bivacco Santa Barbara e dal bivacco Carpenteri. Giunti in prossimi-



mità di Monte Denza, inizierà una ripida salita che ci condurrà a Monte Scavo, da cui potremo meglio godere del meraviglioso arcobaleno di colori del tramonto estivo. Successivamente intercetteremo la Pista Altomontana e, dopo una pausa rigenerante di fronte al fuoco del camino della Galvarina, ci accingeremo ad imboccare la via del ritorno.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Lunghezza: *16 km*

Quota massima: *1900 m s.l.m.*

Sentiero CAI n°: *701- 730 - 782*

Dal 27 al 28 Luglio – Traversata da Punta Lucia - Intersezionale con Linguaglossa

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413*

Due impegnative escursioni in vista dei crateri sommitali, con possibilità di raggiungerli se le condizioni meteo e la situazione vulcanologiche consentiranno in sicurezza al seguito di guida autorizzata. Un pernottamento in alta quota, la visione dell'alba del nuovo giorno che ci attende per affrontare, nelle ore più fresche della mattina, la discesa da Punta Lucia verso Monte Scavo e poi a piedi verso le Case Pirao.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *+1500 m, -1800 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero (colate laviche e sabbie vulcaniche)*

Tempo minimo di percorrenza: *7/8 ore*

Quota massima: *3300 m s.l.m.*

Note: *Escursioni impegnative con pernottamento in bivacco.*



Dal 2 all'11 Agosto – Adamello

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Gigi Sciacca 328.4589043*

Il Parco dell'Adamello offre ai suoi visitatori bellezze paesaggistiche, geologiche e storiche, inoltre troviamo, incastonato tra le sue vette, il ghiacciaio più grande d'Italia. La Cima Adamello, rappresenta la vetta più alta, raggiungibile da diversi itinerari, tra i quali la via Terzulli, che percorreremo risalendo i pendii sud ovest in un ambiente di assoluta bellezza. Nei giorni successivi sono previste ulteriori escursioni.

Area Geografia: *Alpi Retiche*

Grado di difficoltà: *EEA, F*

Dislivello: *2011 m (in due giorni)*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero (rocce e ghiacciaio)*

Quota massima: *3539 m s.l.m.*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*

4 Agosto – A piedi nel Cassibile

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

La “Cava Grande” del Cassibile è una profonda gola che si apre sull'altopiano ibleo scavata dall'omonimo fiume che scorre in fondo. La gola, profonda sino a oltre 250 m, offre il generoso refrigerio delle sue acque che, scorrendo su un fondo roccioso a gradoni, alimentano laghetti e cascatelle di somma bellezza. L'escursione non si limiterà alla contemplazione di queste ultime ma prevede il cammino “dentro” di esse, con brevi tratti da superare in galleggiamento. La bellezza del luogo, le sensazioni e le emozioni provate sono indescrivibilmente forti.

Area Geografia: *Iblei*

Grado di difficoltà: *EE*



Dislivello: 270 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero in alveo di fiume con acque profonde

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Quota massima: 505 m s.l.m.

Note: L'escursione non è consentita ai non nuotatori, rende necessario l'uso di una sacca o zaino stagno e di calzature robuste e adeguate. Il ritorno è in ripida salita.

5 Agosto – Madonna della Neve

Tipologia: Escursionismo

Organizzazione: Consiglio Direttivo della sezione

Nelle vicinanze del Rifugio Sapienza, vi è una cappella votiva dedicata alla Madonna delle Nevi: per tradizione, si svolge una messa che contemporaneamente è anche sulle Madonie presso Piano Battaglia.

Area Geografia: Etna Sud

Dislivello: 1920 m

Dal 24 al 25 Agosto – Notte al Piano delle Concazze

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Per chi ama vedere, al crepuscolo dell'aurora, il mondo che si svela ai propri piedi: partenza, nel pomeriggio, dal Piano Provenzana. Lungo la pista sterrata, che si dipana verso il cielo, si avvicineranno i tanti crateri, muti testimoni, nati dalla prolifica vitalità dell'Etna.

Raggiunto al fine il Piano delle Concazze, ampia terrazza sospesa nell'empireo, ai piedi del possente cono di Nord-Est, si disporrà riparo e giaciglio per la veglia notturna, ignorati da morfeo, aspettando che Helios sciolga le briglie e inondi il mattino di fulgida essenza.



Area Geografia: *Etna Nord*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *1050 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*

Quota massima: *2850 m s.l.m.*

Note: Escursione impegnativa, con pernottamento in tenda

1 Settembre – Sollazzo Verde

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Intorno, sulle pendici e in cima a Monte Soro sino a raggiungere il lago Biviere di Cesarò attraversando il cuore del polmone verde della Sicilia. Lungo il percorso, ombrose faggete e fresche sorgenti mitigheranno i rigori della calura mentre verdi pascoli e limpidi specchi lacustri allietteranno il cammino. Probabili incontri con animali in libertà.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *600 m*

Terreno: *Carrareccia, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *18 km circa*

Quota massima: *1847 m s.l.m.*

Note: Escursione di lungo percorso.

8 Settembre – I Tre Monti

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Piano Vetore, seguendo il primo Sentiero Natura, realizzato in Sicilia nel 1991, si arriva alla base del Monte Nero degli Zap-



pini, da dove inizia la salita. Arrivati in cima, dopo un breve riposo, si continua il percorso attraversando delle colate laviche arrivando fino a Monte Nero. Dalla cima di questo, possiamo ammirare un panorama a 360 gradi, spaziando lo sguardo fino alle Madonie e distinguere colate laviche di periodi differenti. L'escursione continua e, attraversando altre colate laviche si arriva a Monte Rinatura, da dove, facendo una piccola deviazione si prende la via del ritorno.

Area geografica: *Etna Sud*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *600 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero, colate laviche*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Lunghezza: *10 km*

Quota massima: *2235 m s.l.m.*

15 Settembre – Pizzo Lupo e Monte Soro

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413*

L'inizio del nostro viaggio nei boschi è presso Portella Calacudera, salendo verso la vetta di monte Soro; lasciata la pista principale, attraverso una serie di piste forestali aggireremo la cima più elevata dei Nebrodi prima sul versante ovest e poi sul versante est, immersi nelle faggete. Lascieremo poi il sentiero, per addentrarci ancora nei boschi su terreno libero e un poco impervio, superando due valloni nell'intrico dei faggi, seguendo talvolta deboli tracce di carrarecce in abbandono per raggiungere la Serra Lupo e poi la cima di Monte Soro passando per uno stagno, uno dei più alti della Sicilia.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*



Terreno: *Sentiero e tracce di carrarecce, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*

Lunghezza: *10 km circa*

Quota massima: *1847 m s.l.m.*

22 Settembre - Da Casa del Fanciullo a Rocca della Valle

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Lasciando le auto sulla strada Mareneve, davanti all'ingresso che conduce all'edificio diruto della Casa del Fanciullo, immersi nella vegetazione incroceremo il canalone che attraversa il Bosco della Cubania. Risalendo il letto del vallone fino a Serracozzo, meteo permettendo, si ammirerà la Valle del Bove. Dopo, percorrendo ancora il crinale, saliremo lungo la Serra delle Concazze fino alla base di Rocca della Valle, poi si ridiscende verso il Rifugio Citelli; di qui, si continua a scendere nel Bosco Cubania fino alle auto.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *700 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempo di minimo di percorrenza: *6/7 ore*

Quota massima: *2000 m s.l.m.*

29 Settembre – Il Bosco delle Fate: Viaggio Magico nel Cuore della Tassita

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Valentina Oliveri 340.7550902*

L'escursione ci porterà al cuore del Bosco della Tassita, dove un percorso ad anello ci farà immergere in un'atmosfera fatata. Questo bosco, conosciuto anche come il "Bosco delle Fate", è un luogo magico situato a 1450 metri di altitudine nel Parco dei Nebrodi



ed è celebre per i suoi alberi dalle forme strane, che sembrano guardiani silenziosi. È anche un luogo eccezionale in Sicilia per il *Taxus baccata*, noto come l'“Albero della Morte”, a causa della tossicità delle sue parti. Lungo il tragitto, si scopriranno alberi monumentali come un acero di 500 anni. Il bosco ospita anche altre specie rare, come il frassino e il *Pyrus vallis-demonis*, con formazioni rocciose calcaree che influenzano il microclima.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *200 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore*

Quota massima: *1550 m s.l.m.*

5 Ottobre – Serra delle Concazze

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Antonio Crispi 346.1558372*

Dal Rifugio Citelli, si procede lungo il sentiero CAI 723, attraversando faggete e canali raggiungeremo la Grotta di Serracozzo. Successivamente alla visita della grotta, procederemo fino al crinale della Serra delle Concazze, per godere dello spettacolo della Valle del Bove. Proseguendo verso nord lasceremo il sentiero per raggiungere la base del Monte Frumento delle Concazze, ed infine i Monti Sartorius. Dal Sentiero delle Betulle torneremo al Rifugio Citelli.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *550 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *12 km*



Quota massima: 2254 m s.l.m.

Sentiero CAI n°: 723

6 Ottobre – La Balata di Caltavuturo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Partendo da Contrada Cava, nei pressi del paese di Scillato, procederemo in direzione sud fino a raggiungere la base della Balata di Caltavuturo, un imponente crinale roccioso con più di 1000 metri di dislivello. Dopo aver affrontato la cresta in salita, raggiungeremo Cozzo di Castellazzo, da cui potremo meglio apprezzare la bellezza delle vallate madonite. Al rientro, giunti in prossimità del Vallone Nipitalva, percorreremo una parte della tappa V15 del Sentiero Italia, un sentiero in ripida discesa all'interno del Fosso Inferno.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *1100 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7/8 ore*

Lunghezza: *12 km*

Quota massima: *1472 m s.l.m.*

Sentiero CAI n°: *S.I. V15*

Note: *L'itinerario potrebbe essere soggetto a variazioni.*

Dal 12 al 13 Ottobre – Foliage Etneo – Intersezionale con la Sezione di Erice

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413*

Due giornate che avranno come filo conduttore i colori autunnali della vegetazione etnea, sul versante settentrionale del vulcano. La prima escursione è prevista nelle Faggete di Castiglione,



alle pendici di un antico cratere denominato Monte Timparossa; l'altra escursione è prevista nei territori etnei di Randazzo per visitare apparati eruttivi recenti e antiche colate laviche, preziose da diversi boschi con intense policromie autunnali. Non mancheranno le grotte di scorrimento lavico, di cui il vulcano è ampiamente fornito.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *+750, +300 m*

Terreno: *Carrareccia, sentieri*

Tempo minimo di percorrenza: *4/5 ore al giorno*

Lunghezza: *25 km in due giorni*

Quota massima: *1850 m s.l.m.*

Note: Il pernottamento è previsto in bivacco forestali.

13 Ottobre – Monte dei Cervi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

L'escursione prende inizio da Piano Noce, sale lungo i pendii che sovrastano la Padella, passando da Mandria Cervi (un ovile molto antico ed in abbandono) poi raggiungeremo una cresta rocciosa che si affaccia sul versante tirrenico: risaliremo lungo questa impervia lingua di roccia per raggiungere la vetta di Monte Cervi. Il paesaggio delle Madonie, di rocce calcaree e di faggete regala forti emozioni alle nostre camminate autunnali.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *740 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero roccioso*

Tempo minimo di percorrenza: *6/7 ore*

Quota massima: *1792 m s.l.m.*



19 Ottobre - Un sabato di autunno a Timparossa

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Antonio Crispi 346.1558372*

Il nostro percorso inizierà da Piano Provenzana, a quota 1810 slm, per seguire un sentiero lavico in salita lungo i resti della colata del 2002. Lo scenario che si aprirà davanti ai nostri occhi sarà suggestivo. Ammireremo i numerosi crateri avventizi, le praterie di astragalo e l'imponenza di Monte Nero. Continueremo fino a scorgere la coloratissima Faggeta del Timparossa, vestita con i colori d'autunno, e ci inoltreremo nel fitto bosco fino a raggiungere il Rifugio di Timpa Rossa per la pausa pranzo. A seguire, seguendo lo stesso percorso dell'andata, torneremo al punto di partenza e concluderemo la nostra escursione.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *140 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *7 km*

Quota massima: *1840 m s.l.m.*

20 Ottobre - Dal misterioso Castello di Margi all'epico Colle del Re

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Valentina Oliveri 340.7550902*

L'itinerario ad anello offre a chi lo percorre l'opportunità di esplorare il meraviglioso Territorio di Castoreale. Questo affascinante percorso rivela le bellezze naturali della zona, alternando tratti immersi nel rigoglioso bosco a panorami spettacolari che si aprono in ogni direzione. Il viaggio inizia da Case Cardà e fa tappa prima all'area attrezzata di Tre Pizzi, nota per la sua caratteristica torretta di avvistamento antincendio accessibile tra-



mite una scalinata in pietra. Proseguendo oltre l'area di Tre Pizzi, si raggiunge l'area attrezzata di Piano Margi, situata a 800 metri sopra il livello del mare. A meno di 200 metri dal suggestivo laghetto dell'area, si può scalare la caratteristica formazione rocciosa conosciuta come il 'Castello di Margi'. Infine, il percorso si completa attraversando Colle del Re, da cui è possibile ammirare viste panoramiche spettacolari sull'Etna, Nebrodi, Peloritani, Mar Tirreno e le incantevoli Isole Eolie.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *850 m*

Terreno: *Carrareccia, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7/8 ore*

Lunghezza: *21 km*

Quota massima: *1180 m s.l.m.*

27 Ottobre – Canalone del Tripodo vs Valle del Bove

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

L'escursione ad anello inizia dentro il Parco dell'Etna nella ZSC e ZPS codice ITA070015, di notevole interesse naturalistico e paesaggistico per la presenza di aspetti vegetazionali ben conservati e molto vari, per passare alla ZSC e ZPS codice ITA070016 di notevole interesse vulcanologico per la spettacolarità delle coltri laviche che la ricoprono e per le ripide pareti che la delimitano.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *900 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Lunghezza: *9 km*



Quota massima: 2050 m s.l.m.

Sentiero CAI n°: 704 - 737 - 703 - 727

1 Novembre – Rocca Musarra

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Da Casa Pietracannone si attraversa in breve un castagneto per inoltrarsi subito sulle lave del 1979 grazie alla comoda pista “Saro Ruspa”. Da qui il panorama si apre svelando agli occhi l'intrinseca bellezza e la maestosità di una montagna spesso sottovalutata perché incompresa e perciò misconosciuta. In prossimità di Rocca Capra, si lascia la pista e si prosegue su un vecchio sentiero che, seguendo il margine del fondovalle, si accosta alla Rocca Palombe e risale vivamente la china, discostandosi dalla parete. Ancora un piccolo sforzo, puntando a mezzogiorno e si raggiunge finalmente l'ambita meta. Rocca Musarra, il cui nome pare che derivi da un bandito che anticamente si rifugiava in quei paraggi, rappresenta, insieme alle Rocche Palomba e Capra, i resti di un antico edificio vulcanico oggi scomparso. Il contesto, tanto visivo quanto emozionale, che avvolge coloro che vi si trovano è semplicemente in-descrivibile e ripaga ampiamente della fatica sofferta.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero (colate laviche)*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Quota massima: *1630 m s.l.m.m.*

Note: *Escursione breve ma intensa*

3 Novembre - Valle San Giacomo e Monte Pomiciaro

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*



Da Piano dell'Acqua ci inerpicheremo tramite un'antica mulattiera utilizzata dal 1800 che serviva ai contadini di Zafferana Etnea per le zone agricole di montagna. Lungo il percorso, possiamo vedere una vegetazione che va dai Pioppi ai Faggi. Di seguito, arrivati in cima a Monte Zoccolaro possiamo ammirare la vista sulla Val Calanna e Valle del Bove.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *1000 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *15 km*

Quota massima: *1900 m s.l.m.*

Sentieri CAI n°: *704*

Dal 9 al 10 Novembre – 27° Etna Ronda

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Immane piccolo trekking nel pieno dell'autunno etneo. Due giorni lungo la cintura boschiva del vulcano, a quote comprese tra 1400 e 2000 m, alla scoperta della trasformazione paesaggistica della montagna. Tra il nero delle lave ed il colore dei boschi che, in questa stagione, vira dal verde - giallo sino al rosso mattone. Il succedersi e l'alternarsi degli scenari ispirano dolci e forti emozioni nel viandante che diviene, egli stesso, parte integrante dell'ambiente che lo circonda. Il pernottamento si effettuerà presso uno dei tanti bivacchi (molto spartani) a disposizione degli escursionisti lungo il percorso. La serata sarà allietata da una grigliata e dalla sveglia fiamma del caminetto.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*



Dislivello: 800 m (in due giorni)

Terreno: Carrareccia, brevi tratti di sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 12 ore (in due giorni)

Quota massima: 1970 m s.l.m.

10 Novembre – Santa Maria del Bosco

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Maria Catania 347.4006588

L'itinerario proposto, ricade nel territorio del Parco dei Nebrodi tra Randazzo e S. Domenica di Vittoria, e prevede una piacevole passeggiata immersa nel panorama Monti omonimi, dove poter ammirare inoltre scorci poco conosciuti del Fiume Alcantara e dove non mancherà di certo la vista sull'Etna. Partendo dal parco suburbano di Santa Domenica di Vittoria giungeremo sulla cresta della dorsale dove, percorrendo un breve tratto, arriveremo sul punto panoramico di Poggio Rotondo (1250 m s.l.m.), dal quale potremo godere di una splendida visuale: un panorama davvero unico su Nebrodi, Peloritani, il comprensorio del Parco Fluviale dell'Alcantara e l'intero versante Nord dell'Etna. Successivamente ci incammineremo tra roverelle, aceri e pini per raggiungere all'area attrezzata demaniale di Santa Maria del Bosco, un'antica masseria circondata da tavoli e panche, piani cottura, servizi igienici e giochi per bambini, gestita dall'Azienda Foreste Demaniali, dove ci soffermeremo per il pranzo e per una pausa relax. Prima del rientro verso le auto, andremo ad osservare più da vicino un piccolo scorcio sul Fiume Alcantara.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 180 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Lunghezza: 8 km



Quota massima: 1255 m s.l.m.
Sentieri CAI n°: 311A e B (S.I.)

Dal 16 al 17 Novembre – Pizzo Campana

Tipologia: *Escursionismo*
Direttore: *Gigi Sciacca 328.4589043*

Tra i luoghi più selvaggi che circondano il Massiccio di Rocca Busambra, troviamo Pizzo Campana. Dalla sua vetta un superbo panorama si aprirà sui rilievi montuosi circostanti.

Area geografica: *Sicani*
Grado di difficoltà: *EE con passaggi II*
Dislivello: *500 m*
Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*
Quota massima: *1220 m s.l.m.*

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

17 Novembre – Da Acqua Rocca a Monte Zoccolaro

Tipologia: *Escursionismo*
Direttore: *Pietro Monteleone 338.3156630*

Partendo dalla località Piano del Vescovo, si ammirerà una tra le più imponenti pareti di basalto lavico dell'Etna, ovvero Acqua Rocca degli Zappini, un'antichissima cascata originata da una sorgente.

Risalendo lungo il sentiero, all'interno di una rigogliosa faggeta, si incontrerà un faggio monumentale. Giunti sulla cresta sud-est della Valle del Bove, denominata Serra del Salifizio, si potrà godere di un panorama sorprendente. Questo tratto di percorso in quota consentirà di ammirare l'ampia caldera detta Valle del Bove, con le sue ripide pareti e i suoi molteplici elementi che narrano l'origine e la storia del vulcano da ere geologiche remote fino ai più recenti fenomeni eruttivi.



Giunti al belvedere di Monte Zoccolaro, si scenderà fino ad un piazzale per poi percorrere uno sterrato che ricondurrà al punto iniziale.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *450 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Lunghezza: *8 km*

Quota massima: *1734 m s.l.m.*

Sentieri CAI n°: *727, 704*

24 Novembre – Versante sud della Montagnola

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413*

Il Cratere Montagnola è sorto nel 1763 a seguito di una imponente eruzione che ha cambiato la morfologia del versante meridionale del vulcano: oggi, questo antico cratere, è mèta di brevi passeggiate, perché comodamente raggiungibile dalla funivia a quota 2500 e la sua vetta permette la visione di due versanti dell'Etna. La nostra escursione invece intende percorrere i pendii lavici generati da quella eruzione e che ha generato la colata lavica sul versante meridionale di questo antico cratere. La vetta di questo apparato eruttivo è ben visibile anche da Catania e spesso costituisce un punto di riferimento per gli amanti del vulcano, in fatto di condizioni meteo, dello strato di neve depositato, ma anche della visibilità verso “a muntagna”.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *734 m*

Terreno: *Carrareccia, terreno libero su scorie e colate laviche, con tratti esposti*



Tempo minimo di percorrenza: 4 ore circa

Lunghezza: 7 km

Quota massima: 2644 m s.l.m.

Sentiero CAI n°: tratto del 737

Note: L'itinerario potrebbe essere soggetto a variazioni.

1 Dicembre – I dintorni di Monte Pecoraro

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

I dintorni del Monte Pecoraro sono la testimonianza palese dell'attività eruttiva recente dell'Etna. Coni di scorie, depositi piroclastici, fratture eruttive, hornitos, colate laviche, canali di scorrimento e altre strutture e morfologie vulcaniche dimostrano la vivacità del vulcano concorrendo a determinare un paesaggio unico e affascinante.

Area geografica: Etna sud ovest

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero su antiche colate laviche

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 2100 m s.l.m.

Sentiero CAI n°: Tratto del 701 (S.I.)

22 Dicembre – Giornata della Sezione: Brevi escursioni e Convivio sociale

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Consiglio Direttivo

Giornata dedicata al tradizionale scambio di auguri insieme ai festeggiamenti dei 149 anni dalla fondazione della nostra Sezione. Rivolta anche ai simpatizzanti, per conoscere il Club Alpino



e lasciarsi conquistare dal suo spirito e dalle sue attività, se ne consiglia la partecipazione agli amanti della natura e della montagna in particolare. Escursioni e banchetti faranno di contorno al tradizionale convivio.

Area geografica: *Etna*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*





Escursionismo Senior

Il trend del progressivo innalzamento dell'età media del corpo sociale con il prolungamento dell'età media e le migliorate condizioni di vita consentono a un maggior numero di persone di rimanere in attività. E proprio su questo concetto nasce l'idea di istituire l'attività escursionistica denominata “**Escursionismo Seniores Etnei**”, punto di riferimento per coloro che si affacciano alla pensione ponendosi inevitabilmente la domanda di come impiegare il tempo in maniera sana e gratificante. La frequentazione della montagna è una delle risposte possibili, con evidenti risvolti sociali positivi per chi ha già all'attivo esperienze precedenti, o per chi la montagna può finalmente scoprire.

Commissione Escursionismo Senior

Responsabile: Christophe Crozet (A.E.).

Componenti: Giuseppe Ali, Antonio Del Bufalo.

Legenda: A.E. - Accompagnatore di Escursionismo.

Difficoltà appropriate all'Escursionismo Senior

Considerando la specificità dell'escursionismo senior, nel programma qui proposto, sono organizzate attività con le sole difficoltà “**T - Turistico**” ed “**E - Escursionistico**”, classi rientrati nella scala delle difficoltà escursionistiche edita dal CAI, nelle quali le problematiche e i pericoli si riferiscono a percorsi adatti alle attività raccomandate per i Seniores in montagna. (Per i dettagli sulla classificazione delle difficoltà escursionistiche si rimanda al paragrafo “Escursionismo”). Si ricorda che tutte le escursioni sono riservate a soci con esperienza di montagna adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso descritto nelle locandine, dotati di idoneo



equipaggiamento, in buone condizione di salute, e che durante l'escursione siano rispettosi del codice di comportamento del CAI. Inoltre, ciascuno dei partecipanti, per la buona riuscita dell'attività, dovrà rispettare le direttive impartite dal Direttore di Escursione.

Programma Attività 2024

I programmi dettagliati delle singole escursioni sono disponibili in sede 10 giorni prima della data prevista. Sono possibili variazioni di programma per motivi tecnici o logistici.

**Info e prenotazioni contattando
il Direttore di Escursione al suo recapito telefonico**

14 Gennaio – Ponte dei Saraceni, Calanchi e Big Bench di Centuripe

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Erei*

Difficoltà: *T*

21 Gennaio – Da Piano Fiera a Monte Ruvolo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello 360.401135*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

28 Gennaio – Com'è facile andar con le ciaspole

Tipologia: *Escursionismo Senior in Ambiente Innevato*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *EAI - Facile*



11 Febbraio – Ciaspolata sui Nebrodi

Tipologia: *Escursionismo Senior in Ambiente Innevato*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Nebrodi*

Difficoltà: *EAI - Facile*

18 Febbraio – Rocca Salvatesta e Sagra del Maiorchino

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Peloritani*

Difficoltà: *T*

25 Febbraio – Ciaspolata dai Sartorius al Rifugio Castrogiovanni

Tipologia: *Escursionismo Senior in Ambiente Innevato*

Direttore: *Franco Licciardello 360.401135*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *EAI - Facile*

3 Marzo – Cascate dell'Oxena

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Giuseppe Ali 333.6096497*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

10 Marzo – La via del freddo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Grazia Gennaro 329.6295434*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*



17 Marzo – Fildidonna e Piano Maenza in età greco-romana

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Agata Taormina 349.5037161*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

24 Marzo – Bosco Pisano

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Grazia Gennaro 329.6295434*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

6 Aprile – Francavilla e il M.A.FRA.

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *FIna Garaffo 327.7924962*

Area geografica: *Valle dell'Alcantara*

Difficoltà: *T*

14 Aprile – Val d'Anapo - Vecchia Ferrovia

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonio Del Bufalo 392.3616090*

Area geografica: *Climiti*

Difficoltà: *T*

21 Aprile – Da Piano Provenzana al Rifugio di Monte Crisimo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello 360.401135*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*



26 Aprile – Riparo Cassaturo, Mandolino, Museo di Adrano

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo 327.7924962*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

5 Maggio – Cuba Bizantina di Malvagna e Monte Moio

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Giuseppe Ali 333.6096497*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

12 Maggio – Piano Fiera, Monte Intraleo e Case Zampini

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonio Del Bufalo 392.3616090*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

19 Maggio – Cittadella dei Maccari

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Dora Gelardi 347.5453561*

Area geografica: *Vendicari*

Difficoltà: *T*

26 Maggio – Da Case Pirao al Rifugio di Monte Spagnolo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello 360.401135*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*



9 Giugno – Da Agnone Bagni alla foce del San Leonardello

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Giuseppe Ali 333.6096497*

Area geografica: *Golfo di Catania*

Difficoltà: *T*

Dal 20 al 22 Giugno – Tra Lipari e Panarea

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Isole Eolie*

Difficoltà: *E*

Dal 10 all' 11 Luglio – Notturna e Pernotto al Timparossa

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

5 Agosto – Madonna della Neve - Giorno del Ricordo

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

1 Settembre – Villa Romana del Tellaro ed Eloro

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo 327.7924962*

Area geografica: *Vendicari*

Difficoltà: *T*

8 Settembre – Da Monte Intraleo a Monte Mezza Luna

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Saro Di Mauro 335.410104*



Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

Dal 9 al 14 Settembre – Levanzo e Marettimo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello 360.401135*

Area geografica: *Isole Egadi*

Difficoltà: *T*

15 Settembre – Gurne dell'Alcantara e Francavilla

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Organizzazione: *Ina Garaffo 327.7924962*

Area geografica: *Valle dell'Alcantara*

Difficoltà: *T*

22 Settembre – Lago Cartolari e Lago Trearie

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Nebrodi*

Difficoltà: *T*

29 Settembre – Serra del Salifizio

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Saro Di Mauro 335.410104*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

6 Ottobre – Bosco di Maletto

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonio Del Bufalo 392.3616090*



Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

12 Ottobre – Randazzo, la città delle 100 chiese, Poca Sciarone

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo 327.7924962*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

13 Ottobre – Dal cancello 3 al rifugio di Monte Zappino

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello 360.401135*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

20 Ottobre – Rocca Capra e Monte Fontane

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonella Gavini 340.8217499*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

3 Novembre – Da Piano Provenzana al Bivacco Timparossa

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello 360.4011354*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

10 Novembre – Castagne e Vino

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Giuseppe Ali 333.6096497*



Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *T*

17 Novembre – Cava d'Ispica lato Modica

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Dora Gelardi 347.5453561*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

24 Novembre – EcoMuseo Grotta del Drago e Parco Cava, Scordia

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonella Gavini 340.8217499*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

1 Dicembre – Dalla Mareneve a Case Bevacqua

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonio Del Bufalo 392.3616090*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

15 Dicembre – Da Castelmola a Monte Veneretta

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461*

Area geografica: *Peloritani*

Difficoltà: *T*

22 Dicembre – Giornata della Sezione

Organizzazione: *Consiglio Direttivo Sezionale*

Area geografica: *Etna*



Cascate dell'Oxena (Val di Catania)



Cicloescursionismo

Nel novembre del 2008 il Comitato Centrale di indirizzo e controllo del C.A.I. ha deliberato il riconoscimento ufficiale del Cicloescursionismo come attività istituzionale del C.A.I.

Un passo fondamentale che riscopre un connubio, quello tra bicicletta e montagna, dal sapore antico; nato ben prima dell'avvento della mountain bike. Raggiungere in bicicletta la partenza di una gita escursionistica o l'attacco di una via alpinistica era comune prima della motorizzazione di massa. Anche grandi alpinisti hanno frequentato la montagna in bici, alcuni dei quali hanno lasciato sul tema pagine memorabili. Per i soci che volessero scoprire o riscoprire la montagna in sella ai loro possenti cavalli d'acciaio, la Sezione di Catania ha previsto, nella sua infinita saggezza, una serie di proposte per gli amanti della due ruote ecocompatibile a propulsione biologica.

Responsabile: Antonio Di Mauro

Definizione delle sigle per la descrizione della difficoltà tecnica

Si utilizza una delle seguenti sigle per la salita ed una per la discesa rispettivamente, separate da una barra (sigla/sigla):

TC: (Turistico)

Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile. Rientrano sotto questa sigla tutti i percorsi che si svolgono su strade agevolmente percorribili dalle comuni autovetture: sterrati inghiaiiati, tratturi inerbiti o di terra battuta senza



solchi, ecc.; anche se esulano dal cicloescursionismo, si faranno rientrare sotto questa sigla le strade pavimentate (asfaltate, cementate, acciottolate, lastricate...). **Richiede** un uso corretto del mezzo e capacità ciclistica di base.

MC: (per Cicloescursionisti di Media Capacità tecnica)

Percorso su sterrate con fondo poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo scorrevole. Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carrarecce, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura, segnate da solchi e/o avvallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole). Mulattiere selciate, sentieri inerbiti o in terra battuta, con fondo scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida. **Richiede** capacità di conduzione in passaggi obbligati, saper applicare la tecnica del fuori-sella, un minimo di equilibrio e conduzione attiva, oltre a un uso corretto del mezzo e buona padronanza dei fondamentali della ciclistica di base.

BC: (per Cicloescursionisti di Buona Capacità tecnica)

Percorso su sterrate molto accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo abbastanza scorrevole ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici). Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, dal fondo irregolare o molto irregolare, con solchi e piccoli gradini. Mulattiere e sentieri dal fondo irregolare con presenza significativa di modesti ostacoli elementari (detrito che non penalizza la progressione, radici, gradini non molto alti, avvallamenti, tornanti stretti) sufficientemente distanziati. **Richiede** applicazione di tutti i fondamentali, buona conduzione e precisione di guida in



passaggi obbligati, da discreto a buon equilibrio, capacità di superare ostacoli semplici in piano, in salita e in discesa, capacità di conduzione attiva, ricerca della massima aderenza in salita.

OC: (per Cicloescursionisti di Ottima Capacità tecnica)

Percorso come per il BC ma su sentieri dal fondo molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli. Mulattiere e sentieri con presenza di frequenti ostacoli compositi e in rapida successione (grossi ciottoli, detrito grossolano, gradoni, radici, tornantini...).

Richiede padronanza di tutti i fondamentali, ottimo equilibrio, massima sensibilità, grande precisione di guida, ottime capacità di conduzione attiva a bassa velocità e di applicazione di diverse tecniche in contemporanea a causa della rapida successione di ostacoli compositi, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

Programma Attività 2024

Programma di 13 eventi condiviso integralmente ed inserito nei programmi annuali dalle sezioni di: Acireale, Belpasso, Catania, Pedara.

2 Marzo – Il Simeto di Centuripe

Organizzazione: CAI Acireale

Alla scoperta dell'aspro territorio dell'antichissimo borgo siciliano, celebre per i suoi numerosi siti archeologici. Ci spingeremo verso il Borgo dei principi di Carcaci, per raggiungere il misterioso ed affascinante "ponte dei Saraceni", realizzato sulle forre laviche in ambiente naturale di grande pregio. Il rientro avverrà percorrendo alcuni spettacolari tratti della ormai dismessa ferrovia Motta S. Anastasia - Paternò -Regalbutto.



Partenza: *pressi Centuripe*

Difficoltà: *MC/MC*

Dislivello: *730 m*

Lunghezza: *35 km*

14 Aprile – Nebrodi: Anello di Serravalle

Organizzazione: *CAI Belpasso*

Da Bronte, percorrendo un tratto della SP 17, si giunge al Ponte della Cantera sul Simeto, superato il quale un percorso ad anello ci farà osservare magnifici panorami e una varia e ricca vegetazione.

Partenza: *Bronte*

Difficoltà: *MC/MC*

Dislivello: *600 m*

Lunghezza: *25 km*

Dal 20 al 21 Aprile – 4° Raduno di Cicloescursionismo Regionale (Tripi e Montalbano Elicona)

Organizzazione: *Gruppo Regionale CAI Sicilia*

Evento cicloescursionistico all'interno della Festa CAI Sicilia promossa dal GR, dall'OTTO Escursionismo Sicilia e Calabria e dalla sezione di Messina. Si svolgerà tra Tripi e Montalbano Elicona, le attività saranno specificate in seguito.

4 Maggio – Tra le Cave e i Cugni dei monti Iblei (Noto)

Organizzazione: *CAI Belpasso*

Antiche mulattiere nel paesaggio incantato dell'altopiano ibleo, ci consentiranno di chiudere un anello nei territori che furono i feudi delle famiglie Iudica e Musso, percorso "tecnico" per il 70%, innumerevoli attraversamenti di corsi d'acqua, minimo asfalto.



Partenza: *Distributore Esso sulla SS 287 al km 3*

Difficoltà: *BC/BC*

Dislivello: *500 m*

Lunghezza: *32 km*

25 Maggio – Etna Nord: Tour dei Rifugi (\$. Alfio)

Organizzazione: *CAI Acireale*

Piacevole giro per conoscere alcuni rifugi di recente ristrutturazione a cura dell'Ente Foreste Demaniali.

Partenza e Arrivo: *Contrada Cerrita*

Difficoltà: *MC/MC*

Dislivello: *700 m*

Lunghezza: *35 km*

16 Giugno – Cicloturistica tra Scilla e Cariddi

Organizzazione: *CAI Belpasso*

Itinerario intermodale con treno, traghetto e bici per vivere i due litorali che formano lo Stretto di Messina.

Partenza: *Messina centro*

Difficoltà: *TC/TC*

Dislivello: *100 m*

Lunghezza: *40 km*

Dal 28 al 30 Giugno – Ciclotour d'Aspromonte (Gambarie d'Aspromonte)

Organizzazione: *CAI Belpasso*

Da casa propria fino a Messina in bici e treno, poi si traghetta e si sale a Gambarie, l'indomani giro offro ad passando per la Diga del Menta, le Cascate Maesano, Montalto e per i Piani di Carme-



lia. Il terzo giorno il rientro a Gambarie attraverso il Sentiero del Brigante e poi a casa su asfalto.

Partenza: *Messina*

Difficoltà: *MC/MC*

Dislivello: *2800 m*

Lunghezza: *150 km*

21 Luglio – (Pomeridiana) Etna Ovest: Pedalata al chiar di luna (Bronte)

Organizzazione: *CAI Catania, Christophe Crozet*

Appuntamento di mezza estate al tramonto per raggiungere un punto privilegiato da dove poter osservare uno splendido cielo stellato. Poi il rientro alla luce della luna piena.

Partenza: *Piano dei Grilli (Bronte)*

Difficoltà: *MC/MC*

Dislivello: *300 m*

Lunghezza: *12 km*

15 Settembre – Peloritani: La Valle del Nisi (Nizza di Sicilia)

Organizzazione: *CAI Belpasso*

Cicloescursione intermodale con treno e bici, costeggeremo su asfalto il Nisi partendo da Nizza di Sicilia fino a raggiungere la Valle degli Eremiti. Poi in discesa fino al punto in cui poter fare un bagno rinfrescante, infine proseguiremo su sterrato lungo la fiumara per raggiungere la costa.

Partenza: *Nizza di Sicilia (ME)*

Difficoltà: *TC/TC*

Dislivello: *900 m*

Lunghezza: *30 km*



29 Settembre – Peloritani: Dal Santuario di Dinnammare al Rifugio Lupo (Messina)

Organizzazione: CAI Catania, Antonio Di Mauro

La cicloescursione, ad anello, si sviluppa in parte sulla Dorsale dei Peloritani che partendo dal Santuario di Dinnammare giunge fino al Piano di San Calogero. Poi intraprende il percorso che ha come punto di riferimento l'area attrezzata del Rifugio Lupo da dove in seguito raggiunge nuovamente la dorsale.

Partenza: Santuario di Dinnammare

Grado di difficoltà: MC/MC

Dislivello: 1000 m

Lunghezza: 30 km

13 Ottobre – La Valle d'Agrò (Santa Teresa di Riva)

Organizzazione: CAI Pedara

Percorso alla scoperta della Valle d'Agrò e dei suoi caratteristici borghi lungo il versante orientale dei Monti Peloritani.

Partenza: Santa Teresa di Riva

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 660 m

Lunghezza: 32 km

26 Ottobre – Anello di Monte Soro (Cesarò)

Organizzazione: CAI Acireale

Itinerario di grande suggestione e bellezza, che circumnavigando in senso antiorario il massiccio boscoso di Monte Soro, consente anche la visita dei famosi Laghi del Biviere e Maulazzo.

Partenza: Portella Femmina Morta

Difficoltà: MC/MC



Dislivello: 900 m

Lunghezza: 30 km

17 Novembre – Ilice di Carrinu e Piano Bello (Zafferana Etnea)

Organizzazione: CAI Pedara

Pedaleremo lungo il versante est dell'Etna immersi in un bosco dai colori autunnali per raggiungere l'ultracentenario leccio e un antico pagghiaru.

Partenza: Petrulli (Zafferana Etnea)

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 715 m

Lunghezza: 20 km





Medica

La Commissione Medica sezionale è costituita da sanitari, Soci della Sezione di Catania del CAI, specialisti in varie branche della medicina, uniti dalla passione e dalle competenze specifiche nel campo di Medicina di montagna.

Svolge le sue attività nell'ambito della prevenzione sanitaria degli incidenti in montagna soprattutto con opera di divulgazione e conoscenza delle più comuni patologie legate alla frequentazione dell'alta quota e dell'ambiente montano in generale.

La Commissione offre un supporto in materia sanitaria agli organi sezionali, contribuendo all'accrescimento del singolo bagaglio culturale del corpo sociale, all'aggiornamento dei Titolati della Sezione. Cura l'uniformità didattica delle lezioni, riguardo alle problematiche mediche, che vengono già tenute nei corsi di formazione svolti in sezione, promuovendo la cultura della Medicina di Montagna con particolare attenzione alle iniziative volte alla frequentazione consapevole e sicura dell'ambiente montano.

Tutto ciò in accordo con le direttive e gli orientamenti tecnici della Commissione Medica Centrale, e in attiva collaborazione con le altre Organizzazioni ed Istituzioni che operano nell'ambito della Medicina di Montagna.

Durante l'anno, inoltre, saranno organizzati degli appuntamenti serali, in collaborazione con la Commissione Cultura sezionale, su specifiche e utili tematiche per affrontare le problematiche e gli aspetti legati alla salute in ambiente di montagna.

Commissione Medica

Responsabile: Maurizio Famoso.

Componenti: Alberto Fogliani, Vali Nistor.



Programma Attività 2024

Attività Ordinaria

- Supporto, in tematiche sanitarie, alle singole attività sezionali.

Attività Escursionistica

23 Giugno – Prepararsi alle attività escursionistiche estive (Etna)

8 Dicembre – Le Patologie da freddo (Etna)

Attività Divulgativa e di Formazione

- Realizzazione, durante i “Venerdì del CAI”, di incontri con argomenti specifici in ambito sanitario;
- Collaborazione all'evento nazionale “Giornata dell'ipertensione arteriosa” nei rifugi;
- Realizzazione di incontri didattici “Primo Soccorso in Montagna”;
- Corso di PBLIS-D con strutture convenzionate e accreditate con la Regione Sicilia.





Montagnaterapia

Un sinonimo che viene dato al termine di montagnaterapia è "la montagna che cura" intesa come "l'aver cura" per l'ambiente e del paesaggio e del "prendersi cura" nella relazione d'aiuto con gli altri. Con il termine montagnaterapia si intende definire un originale approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socio-educativo, finalizzato alla prevenzione secondaria, alla cura e alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità, attraverso il lavoro sulle dinamiche di gruppo nell'ambiente culturale, naturale della montagna (Scopola G. e Coll. 2007).

Chi meglio di noi conoscitori della montagna e della sicurezza, può dare una mano in questo meraviglioso percorso. Con l'aiuto di operatori sanitari delle strutture, il nostro organico e una particolare strumentazione, si possono organizzare delle giornate mirate al benessere psicofisico.

I benefici attesi sono molti, tra i quali spiccano la socializzazione, il miglioramento dell'autostima, il controllo emozionale, benefici fisici e fisiologici mirati a soggetti con dipendenze, disturbi comportamentali, disabilità motoria, sensoriale e intellettiva o patologie specifiche.

Le attività possono essere svolte, in sinergia con gli altri responsabili di commissioni, in diversi ambienti, secondo le richieste o le possibilità del gruppo: alpinismo, arrampicata, escursionismo, cicloescursionismo, escursionismo in ambiente innevato, sci, speleologia, torrentismo e tanto altro.



Scientifica

Lo Statuto del Club Alpino Italiano stabilisce, fin dalla sua prima formulazione, che lo scopo del Sodalizio, oltre all'alpinismo in ogni sua manifestazione, è la conoscenza e lo studio delle Montagne.

Il Comitato Scientifico della Sezione del CAI Catania, in linea col Comitato Scientifico Centrale, promuove la conoscenza e lo studio degli ambienti montani e ipogei, con particolare attenzione a quelli siciliani e del territorio etneo, nei loro aspetti naturalistici e umani. Informazione, formazione e ricerca sono i tre obiettivi principali perseguiti dal Comitato Scientifico attraverso l'organizzazione di escursioni scientifiche per il monitoraggio di alcuni aspetti, di conferenze pubbliche, la pubblicazione di articoli per conoscere e approfondire i molteplici aspetti della natura e dell'ambiente alpino e vulcanologico.

L'attività di ricerca e divulgazione è organizzata e curata in ogni suo aspetto dal Comitato Scientifico, che è costituita da un gruppo di insegnanti, studiosi, docenti universitari e si avvale anche della collaborazione di qualificati specialisti. Inoltre, il Comitato Scientifico svolge la propria attività anche all'esterno del Sodalizio, collaborando con Scuole, Associazioni ed Enti per la promozione della conoscenza della montagna e del suo ambiente.

Comitato Scientifico

Responsabile: Valentina Oliveri.

Componenti: Mel Bucolo, Maria Catania, Flavio Ferlito, Fabrizio Meli, Carmelo Monaco, Elisa Musumeci, Marco Ragusa, Nancy Santisi.



Programma Attività 2024

Seminari Scientifici (secondo venerdì di ogni mese)

12 Gennaio – Gli acquiferi carsici: prospettive di studio ed esplorazione

Relatori: *Riccardo Leonardi, Marco Ragusa*

9 Febbraio – Le Montagne raccontano la grande guerra. Uno sguardo sulle cicatrici dei territori feriti

Relatori: *Concetto Scuto, Carmela Di Blasi*

8 Marzo – Le Meraviglie Nascoste: Esplorazione nelle Grotte del Mar Morto

Relatore: *Marco Ragusa*

12 Aprile – Introduzione al progetto di ripristino ambientale e conservazione della biodiversità dell'area umida "Pantani Cuba e Longarini"

Relatore: *Paolo Galasso*

10 Maggio – Geoparchi e geositi di Sicilia

Relatore: *Maria Catania*

14 Giugno – "Introduzione all'Archeospeleologia. Un viaggio sotterraneo alla scoperta dell'Antico

Relatore: *Flavio Ferlito*

PAUSA ESTIVA



13 Settembre – Il rischio sismo-tettonico nel versante orientale dell’Etna

Relatore: *Carmelo Monaco*

11 Ottobre – Etnobotanica: le piante spontanee nella tradizione popolare etnea

Relatore: *Elisa Musumeci*

8 Novembre – Come nasce un vulcano: il caso dell’Etna

Relatore: *Maria Catania*

13 Dicembre – Rifugi sentinella del clima e dell’ambiente: stato dell’arte in Sicilia

Relatore: *Valentina Oliveri*

Uscite a tema scientifico

24 Febbraio – Archeotrekking: Eremo di Santa Febronia, Museo e Parco Archeologico di Ramacca

Responsabile: *Flavio Ferlito*

Il cosiddetto “Eremo di Santa Febronia”, ubicato nel territorio di Palagonia, in Contrada Coste, è una basilica rupestre costruita intorno al VI-VII secolo d.C., costituita da un ambiente con molta probabilità ricavato da una precedente tomba preistorica.

Al suo interno è possibile ammirare dei bellissimi affreschi databili tra il XV e il XVII sec. d.C. raffiguranti diversi soggetti a carattere religioso tra cui il martirio di Santa Febronia, uno dei martiri più cruenti della letteratura agiografica.

Il Parco Archeologico della “Montagna”, “Torricella” e “S. Maria” di Ramacca è stato inaugurato nel gennaio del 2007.



È stato - e continua ad essere - oggetto di indagini archeologiche che hanno riportato alla luce i resti delle diverse fasi dell'antico insediamento che vanno dal Neolitico al Medioevo.

Il Museo Civico Archeologico di Ramacca ospita una ricca selezione dei materiali rinvenuti negli scavi archeologici, continuo oggetto di diverse pubblicazioni scientifiche.

11 Maggio – Visita ad un geosito siciliano

Responsabile: *Maria Catania*

Questa attività ci porterà a scoprire un importante sito di interesse internazionale ma sconosciuto a molti siciliani: il Parco Minerario Floristella-Grottacalda,

Faremo un viaggio in un tempo nemmeno così tanto lontano immergendoci tra storia e natura in un sito considerato di grande rilievo nazionale per l'estrazione dello zolfo e annoverato oggi come uno dei siti di archeologia industriale più grandi in Europa.

Dal 29 al 30 Giugno – “Le Lucciole dell’Aspromonte: Luminose Custodi della Biodiversità Montuosa”

Responsabile: *Valentina Oliveri*

Le lucciole dell’Aspromonte rappresentano un affascinante elemento della ricca biodiversità di questa regione montuosa. Durante le calde notti estive, queste piccole creature bioluminescenti illuminano i boschi e le aree con vegetazione abbondante, creando uno spettacolo magico sotto il manto stellato. La presenza delle lucciole è un indicatore della salute dell’ecosistema locale, poiché esse dipendono da habitat naturali intatti e dalla presenza di acqua pulita. Oltre a essere affascinanti da osservare, le lucciole svolgono un ruolo importante nell’equilibrio ecologico, contribuendo alla polinizzazione e alla catena alimentare locale. Il loro splendore



notturmo è un promemoria della preziosa diversità biologica che caratterizza l'Aspromonte e la necessità di preservare questi habitat naturali per le generazioni future.

25 Agosto – “International Bat Night” Notte Internazionale dei pipistrelli

Responsabili: *Mel Bucolo, Elisa Musumeci*

Unisciti a noi per una serata magica nei pressi del Rifugio Cietelli (Parco dell'Etna) in occasione della Notte Internazionale sui Pipistrelli. Questa è un'opportunità unica per scoprire il mondo affascinante dei pipistrelli e sperimentare la bellezza della notte in un ambiente naturale incantato. L'evento prevede due momenti: 1. -Conferenza Didattica sui Pipistrelli- Inizia la serata con una conferenza educativa tenuta da esperti in biologia dei pipistrelli. Scopri perché i pipistrelli sono così importanti per gli ecosistemi e impara di più sulla loro biologia e comportamento; 2 -Escursione Notturna Guidata- Dopo la conferenza, ci sarà un'escursione notturna guidata nel parco. I partecipanti saranno forniti di torce rosse per rispettare l'ambiente notturno e avventurarsi alla ricerca di pipistrelli.

Incontri informativi

numero di incontri 3+1 su campo

Marzo – “Natura e Scienza in equilibrio: sostanze bioattive ed elementi di aromaterapia”

Responsabili: *Valentina Oliveri, Elisa Musumeci*

Questo ciclo di seminari è ideale per coloro che desiderano comprendere in profondità l'aspetto scientifico dietro l'aromaterapia e l'utilizzo delle sostanze bioattive. Un'opportunità unica per esplorare il connubio tra scienza e natura.



Il percorso inizia con una panoramica delle sostanze bioattive, per poi esplorare brevemente alcuni meccanismi di azione e l'interazione con il corpo umano.

La conoscenza sugli oli essenziali e la loro complessa composizione chimica verrà trattata insieme ad alcuni usi di oli essenziali derivati da piante aromatiche in ambito terapeutico.





Durante l'anno, con preferenza il sabato, saranno organizzate delle uscite con il compito specifico di effettuare opera di manutenzione, mappatura, pulizia, della rete sentieristica etnea e in particolare degli itinerari ricadenti nelle tappe del Sentiero Italia (S.I.).

Responsabili: Franco Minutolo e Valentina Oliveri

Programma Attività 2024

Attività Escursionistica

23 Giugno – Giornata Naz. del Sentiero Italia CAI (S.I.)

In collaborazione con Commissione Escursionismo Sez. la giornata sarà dedicata a percorrere un tratto del Sentiero Italia (SI V23D) di competenza della Sezione del CAI Catania, che congiunge il Rifugio Sapienza all'abitato di Zafferana Etnea.

Attività Ordinaria

- Manutenzione della rete escursionistica affidata alla Sezione;
- Aggiornamento catasto sezionale dei sentieri.

Attività di Formazione

Organizzazione di incontri formativi, teorici/pratici, per la segnaletica e manutenzione dei sentieri.

Note: Le date e i singoli programmi saranno divulgati in tempo utile.



Il Sentiero Italia si sviluppa lungo l'intera dorsale appenninica, isole comprese, e sul versante meridionale delle Alpi. Ideato nel 1983 da un gruppo di giornalisti escursionisti, riuniti poi nell'Associazione Sentiero Italia, l'itinerario è stato fatto proprio dal CAI nel 1990. Grazie all'indispensabile contributo delle sue Sezioni, che ne hanno individuato nel dettaglio il percorso, i posti tappa e la segnaletica, il Sentiero Italia venne inaugurato nel 1995 con la grande manifestazione organizzata dal CAI "Camminaitalia 95", ripetuta poi nel 1999 assieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA). Il concatenamento di sentieri che formano il Sentiero Italia è segnalato con i colori bianco e rosso e la dicitura "S.I."



Gruppo Grotte



Speleology, scientific discipline that is concerned with all aspects of caves and cave systems.

Così descrive questa disciplina la famosa Enciclopedia Britannica



La pratica della Speleologia nell'ambito della Sezione dell'Etna del Club Alpino Italiano affonda le sue radici nel 1882 quando si ha notizia di una spedizione all'interno della Grotta delle Palombe di Nicolosi (CT).

Ma si deve arrivare al 1933 per avere memoria della costituzione di un gruppo di speleologia sezionale, tutto ciò grazie alle sollecitazioni del giudice Francesco Miceli, socio della nostra Sezione. Miceli fu il promotore di un gruppo di temerari che preferivano il buio delle grotte alle assolate sciare del Mongibello.

Da allora, tecniche e materiali si sono evoluti, l'elettronica e i led hanno sostituito lapis e acetilene, ma immutata è rimasta la passione che anima gli appassionati dell'andar per grotte.

Il Gruppo Grotte Catania scrive dal 1933 ad oggi pagine importanti nel panorama mondiale di questa disciplina, promuovendone lo sviluppo attraverso corsi, convegni, spedizioni e pubblicazioni.

Da qualche anno alla Speleologia si è affiancato il Torrentismo, meno scienza e più avventura, adrenalina pura alla penombra delle gole scavate dal turbinare dell'acqua.



Per il 2024 le attività proposte sono come sempre variegata, emozionanti e coinvolgenti, chi volesse conoscerle più a fondo potrà avvicinarsi al Gruppo che si riunisce, in Sezione, ogni giovedì dalle ore 20:30. Argomenti tecnici, scientifici, e la progettazione di esplorazione sono solo alcune delle tematiche trattate durante le nostre riunioni, ma non mancano di certo anche molte attività conviviali per le quali gli speleologi sono molto famosi.

Programma Attività 2024

Attività ordinaria

- Attività in Grotta e in Torrente;
- Ricerca, esplorazione e topografia;
- Collaborazione con le Sedi CAI Regionali;
- “Puliamo il buio”;
- Il “Buio al Buio” (uscite in notturna);
- Attività di divulgazione della Speleologia;
- Raduno Speleo 2024 - Caselle in Pittari (SA);

Attività di Formazione

- 42° Corso di Introduzione alla Speleologia.

Attività Torrentismo Intersezionali

- Torrente Vertone (30 marzo);
- Torrente Postoleone (02 giugno).

Attività Speleo Intersezionali

- Corso di Tecnica d'armo;
- Campo Speleo di fine anno.



Al Direttore compete l'assegnazione delle cariche sociali ad oggi operative (approvate in occasione dell'assemblea del 04/03/2021) che nello specifico sono:

- **Direttore:** *Andrea Belfiore*
- **Vicedirettore:** *Giovanni Fichera*
- **Segretario:** *Valentina Oliveri*
- **Magazziniere:** *Emanuele Tosto*

Il Gruppo Grotte Catania conta i seguenti soci, con il titolo e qualifica della Scuola Nazionale di Speleologia del Club Alpino Italiano:

- **Andrea Belfiore** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Carmelo Bucolo** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Rosario Caltabiano** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Giovanni Fichera** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Andrea Malerba** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Fabio Minà** (I.N.S. - *Istruttore Nazionale di Speleologia*)
- **Giuseppe Nania** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Giovanni Nicoloso** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Giuseppe Priolo** (I.N.S. - *Istruttore Nazionale di Speleologia*)
- **Viviana Puglisi** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Sebastiano Scandura** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Emanuele Tosto** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Elena Ventura** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)



ph. Andrea Belfiore

Gruppo sul web

www.gruppogrottecatania.it

È il sito istituzionale del Gruppo, contiene informazioni sulla storia, i regolamenti, i soci, le pubblicazioni, le attività ed altre notizie;

www.facebook.com/gruppogrottecaicatania

Pagina facebook ufficiale del gruppo contenente notizie ed aggiornamenti delle attività e di tanto altro.



Sci Fondo Escursionismo

La filosofia dello sci escursionismo non è interessata dall'agonismo, e non avendo bisogno di skilift, piste battute e dei servizi in genere offerti dalle stazioni invernali, ma prediligendo un contatto diretto e genuino con la natura, apre all'escursionista un nuovo campo d'azione con gli sci, in itinerari che lo inseriranno in un'avventura in armonia con la natura e con se stessi.

Responsabile: Fabrizio Meli

Scala delle difficoltà tecniche

Per lo Sciescursionismo esiste una definizione che permette una valutazione complessiva della difficoltà del singolo itinerario:

Verde Si svolge su leggeri falsopiani privi di ostacoli e di tratti esposti, contenuta la lunghezza ed il dislivello. L'orientamento è facile, ed è sufficiente possedere una tecnica di base.

Blu Si svolge su terreno con contenute pendenze, moderate cunette e dossi, qualche breve passaggio in costa. Lunghezze e dislivelli contenuti. L'orientamento è più difficoltoso, e richiede una discreta padronanza sciescursionistica.

Rosso Si svolge su terreno molto vario, mezza montagna con gradini, cunette e dossi marcati. Pendenze accentuate, impegnativi mezzacosta talvolta esposti. Consistente lo sviluppo altimetrico e la lunghezza. Indispensabili tecniche specifiche della discesa e buone conoscenze sull'orientamento e la nivometeorologia. Necessaria una buona esperienza sciescursionistica.



Giallo Si svolge su terreno comunque vario, con pendenze accentuate, attraversamento di mezze coste spesso impegnative e di zone che possono essere impervie, escluse quelle di carattere alpinistico (roccia e ghiaccio). Le lunghezze ed i dislivelli dei percorsi sono consistenti. Consigliabile solo per sciatori con molta esperienza del fuori pista ed in possesso di un'ottima tecnica sciistica.

Programma Attività 2024

Corso base di Sci Fondo Escursionismo

Dalla sbarra dei Monti Sartorius, si prosegue in direzione dei crateri, fino a Monte Conca, poi si prosegue in direzione di Monte Corvo, sino al Rifugio di Monte Baracca per poi rientrare al punto di partenza.

È un corso di apprendimento rivolto a quanti volessero avvicinarsi alla pratica di questa disciplina.

Obiettivo del Corso è quello di insegnare e diffondere la pratica dello sci di fondo escursionismo, inteso come frequentazione ed esplorazione con gli sci della montagna invernale e fornire ai partecipanti una preparazione teorica e pratica che permetta loro di:

- acquisire le basi delle tecniche dello sci di fondo classico;
- apprendere nozioni di orientamento;
- conoscere i pericoli della montagna invernale per praticare lo sci escursionismo in sicurezza.

Il corso, prevede uscite in ambiente in collaborazione con i Maestri della Scuola Italiana di Sci e lezioni di teoria trattando i seguenti argomenti: Abbigliamento ed Attrezzatura, Cartografia ed Orientamento, I pericoli della montagna, Allertamento del soccorso organizzato.



Scuola Sezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"

La Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud" è un organo tecnico della Sezione. La Scuola opera per la promozione della sicurezza e per la diffusione della pratica dell'alpinismo, scialpinismo, arrampicata libera attraverso l'organizzazione di corsi. Per svolgere questi compiti istituzionali si avvale di un cospicuo organico formato da istruttori qualificati dal C.A.I. che operano in forma assolutamente volontaristica, non percependo alcuna retribuzione per le attività svolte durante i corsi.

Direttore della Scuola: I.N.A. Bruno Vitale
(Istruttore Nazionale di Alpinismo)

La Scuola organizzerà per il 2024 la seguente attività:

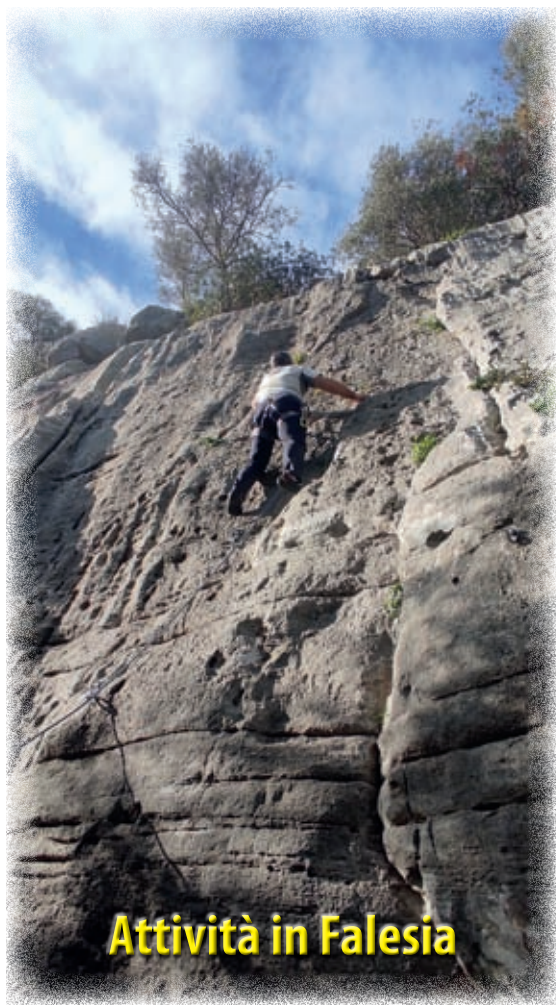
Corso base di Arrampicata su Roccia (AR1)

Il corso ha come obiettivo, quello di fare apprendere agli allievi, il bagaglio tecnico indispensabile per praticare in modo autonomo l'arrampicata su roccia, su itinerari classici e con difficoltà legate alla predisposizione delle assicurazioni, alla ricerca dell'itinerario, al riconoscimento dei possibili pericoli oggettivi dell'ambiente montano.

Periodo: Febbraio/Marzo

Località: Falesie della Sicilia Orientale e Occidentale

Le date e i programmi dettagliati saranno divulgati in tempo utile



Attività in Falesia



Scuola Sezionale di Escursionismo "Etnea"



La Sezione di Catania del C.A.I., storicamente denominata "Sezione dell'Etnea", sin dalla sua fondazione ha basato le sue attività sull'escursionismo, quale manifestazione del desiderio esplorativo e conoscitivo del Vulcano Etna e dei territori montani in ambito regionale, ed in seguito del territorio europeo ed internazionale.

Nel corso di tanti anni, sono maturate le nostre competenze: oggi, è nostra intenzione di trasmettere al corpo sociale le esperienze acquisite nell'ambito delle attività escursionistiche per approfondire i temi dell'avvicinamento all'ambiente montano, sempre maggiormente frequentato da numerosi appassionati.

Per questo si è deciso di fondare nel 2010 la *Scuola Sezionale di Escursionismo* denominata "Etnea", per condurre iniziative di apprendimento delle tecniche escursionistiche mediante l'organizzazione di corsi base e avanzati, dando tutte le necessarie nozioni per andare in montagna ed educando gli escursionisti verso corretti comportamenti di rispetto verso se stessi, verso gli altri ma soprattutto verso gli ambienti montani.

Direttore della Scuola: A.N.E. Gigi Sciacca
(*Accompagnatore Nazionale di Escursionismo*)



Le attività di Formazione della Scuola:

- Corso Base di Escursionismo (E1);
- Corso Avanzato di Escursionismo (E2);
- Corso Ferrate (EEA);
- Corso Base di Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI1);
- Corso Avanzato di Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI2);
- Corsi Monografici e Monotematici (CMG-CM).

Corso E1



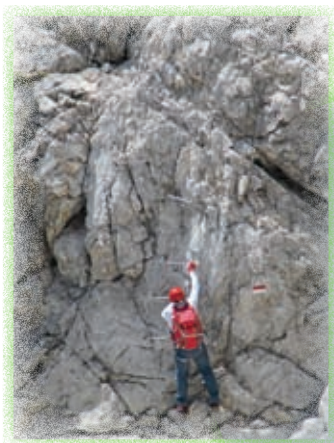
Corso E2



www.scuolaetnea.it



Corso Ferrate



Corso EAI1



Corso EAI2



Corso Monografici e Monotematici



Attività Culturali

“I Venerdì del CAI”



La Commissione Cultura, costituita per l'organizzazione del complesso di attività che favoriscono la conoscenza dell'ambiente montano, si prodigherà per animare il tradizionale “I Venerdì del CAI” e per promuovere eventi tematici all'interno e/o all'esterno della Sede sociale.

Il tema conduttore del lavoro della Commissione sarà la promozione di tutto quanto è espressione del Club Alpino Italiano e ne costituisce identità culturale.

Nell'ottica della condivisione del patrimonio sportivo, letterario, scientifico ed etico che attiene al Sodalizio, nel corso dell'anno si svolgeranno incontri aventi per tema l'ambiente montano in tutte le sue manifestazioni, spaziando dalla classica proiezione di reportage delle escursioni a interventi di ospiti legati all'ambiente scientifico, agli Enti, alle attività sportive che si praticano in montagna. Protagonisti privilegiati saranno, come sempre, il Vulcano Etna e le montagne siciliane. Parallelamente, saranno organizzati eventi - quali proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri ed eventi di varia natura - che si terranno in sedi esterne e saranno attinenti alle tematiche sopra citate, sì da favorire la condivisione, all'interno e al di fuori della Sezione, della cultura di montagna.

Le serate e gli eventi saranno pubblicizzati mediante la comunicazione attraverso gli strumenti telematici e i canali social della Sezione, oltre alla classica affissione nella bacheca della Sede sociale.

Commissione Cultura

Responsabile: Grazia Gennaro.

Componenti: Umberto Marino, Enrica Piera Paola Messina.

U CAI

*Vistu ca aju u peri n'caminu,
Pensai di iscrivermi 'o club alpinu.
Ra me collina mi stava macari siddiannu
Ma ora, tutti i muntagni mi vaju furriannu!*

*Visti tutti i culuri di l'autunnu,
Ca mi parsinu a fini ro munnu.
E tanti meravigghi caminannu 'o ritto
E vulissi iri pure a Monte Egitto!*

*'O CAI nuddu si fa pigghiari di l'incertezza,
Macari quannu chiovi è na carezza.
'O CAI su tutti forti e risoluti
E fanu sempri mangiati e bivuti!*

*Caminu caminu menzu li valloni
Ma m'avissi accattari i scappi boni.
Caminu e nun sentu a stanchizza,
Ca tantu stasira rustimmo a sazizza!*

*Taliu e riru caminannu
Ca tutti i pinseri mi vaju scurdannu.
Che bedda l'Etna chi ri luntanu mi talia
«Cu mia», rici, «cu è ca nun s'arricria?»*

*Di sti muntagni m'innamorai,
Di tutti li caini mi affezionai,
Ni virimmo duminica
'O CAI.*



Serena Politi



Sottosezione C.A.I. di Randazzo



Il Club Alpino Italiano a Randazzo è nato nel 2005, grazie al contributo di un piccolo gruppo, appena 11 soci, iscritti presso la Sezione di Catania. Gruppo di Soci animati dallo stesso desiderio di condividere insieme la grande passione per la montagna. Da allora, se n'è fatta di strada... sentieri, vette, grotte, rifugi, tante le mete raggiunte in questi anni, tanti scarponi distrutti lungo le impervie piste montane, lungo le aspre colate laviche etnee.

Siamo progressivamente cresciuti, di pari passo sono cresciute le attività del gruppo, escursioni sia impegnative che facili, per dare a tutti la possibilità di vivere la montagna in tutti i suoi aspetti. Nel 2012, grazie ai pareri favorevoli della Sezione di Catania, del Gruppo Regionale CAI Sicilia e della Sede Centrale, siamo diventati Sottosezione.

Un grande passo. Tanto lavoro, tante le idee da realizzare per consolidare la filosofia del C.A.I. a Randazzo.

Reggente: Erminia Granata

Per informazioni sulle attività e sulle modalità di adesione, telefonare ai recapiti di cell: 349.7854632 (G. Longhitano), 339.8256875 (V. Galvagno), 328.5476198 (E. Granata) oppure tramite indirizzo e-mail: cairandazzo2012@gmail.com



Sottosezione C.A.I. di Santo Stefano Quisquina

La costituzione di Gruppi e Sottosezioni è stato per la Sezione CAI di Catania un impegno che ha assunto sin dalla sua fondazione, consentendo di far conoscere le finalità culturali dell'Associazione sul territorio siciliano, in particolare nella zona Etna, senza tralasciare anche altre aree dove non era presente il nostro Sodalizio.

Grazie all'impegno di un gruppo di Soci della nostra sezione, residenti nei Comuni ricadenti nell'area geografica del Parco dei Monti Sicani, è stato possibile costituire, il 12 dicembre 2016, un "presidio CAI". Negli anni successivi, dopo un'intesa attività svolta lungo i sentieri delle montagne siciliane, ha ottenuto, in data 7 dicembre 2020, da parte del GR CAI Sicilia, l'approvazione alla delibera sezionale sulla costituzione in Sottosezione. Un atto fondamentale, sia per l'impegno profuso in questi anni, che per il proseguo e il consolidamento della filosofia del C.A.I. nell'area dei Monti Sicani.

Reggente: Valentina Vinti

Per informazioni sulle attività e sulle modalità di adesione scrivere al seguente indirizzo e-mail: caisicani@gmail.com



«...ma è inutile che io tenti neppure di adombrarti spettacoli di tal fatta. Una sola penna avrebbe potuto dipingerli, quella di Dante! Gran peccato che il poeta fiorentino invece delle microscopiche accidentalità degli Appennini non abbia conosciuto i colossali e sublimi orrori delle Alpi! Che immagini e che pennellate ne avrebbe tratto quel finissimo osservatore della natura, il quale così profondamente ne sentiva tutte le più recondite bellezze!»



Dalla lettera di Quintino Sella a Bartolomeo Gastaldi,
atto fondamentale per la nascita del Club Alpino Italiano



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL C.A.I.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), Sezione Nazionale del Club Alpino Italiano, nasce ufficialmente il 12 dicembre 1954, grazie a un ristretto gruppo di persone, che con tenacia e passione hanno voluto rendere organico e organizzato il lavoro di soccorso.

Il C.N.S.A.S. provvede al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale.

Contribuisce inoltre alla prevenzione e vigilanza delle attività riguardanti gli sport di montagna e alle attività speleologiche in queste stesse zone.

Essendo anche una struttura nazionale operativa del servizio nazionale della protezione civile, presta attività al di fuori dell'ambiente montano in caso di calamità naturale.

In Sicilia, il C.N.S.A.S., è articolato nella **XXI Zona Alpina** per il Soccorso Alpino, e la **X Zona Speleologica** per il Soccorso Speleologico.





Come richiedere l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico:

In caso di necessità, la chiamata di soccorso deve avvenire tramite il

numero unico di allertamento cell. 334.9510149

oppure contattando il Numero di emergenza Unico Europeo (NUE) **112** (*uno-uno-due*), attivo su tutto il territorio europeo. Nel secondo caso è necessario specificare che si richiede l'intervento delle squadre del Soccorso Alpino e Speleologico.

Ulteriori recapiti tel. di allertamento

S.A.G.F. di Nicolosi (Guardia di Finanza): Tel. 095.7916069 – 117

In quali casi:

- Incidenti avvenuti in grotta, su pareti rocciose, in gole fluviali;
- Persone disperse in ambiente montuoso;
- Persone precipitate in pozzi, miniere o cave;
- Incidentati su sentieri di montagna.

Notizie da fornire:

Da dove si sta chiamando (specificando all'operatore che ci si trova in montagna o in grotta), nome di chi chiama, numero di telefono da cui si chiama (rimanere sul luogo da cui si telefona), luogo dove è avvenuto l'incidente, cosa è successo, condizioni fisiche dell'infortunato/i.

Inoltre è necessario specificare in caso di:

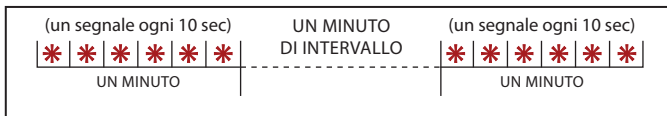
- Incidente in grotta, in che punto della grotta si trova l'infortunato;
- Incidente su pareti di roccia, l'altezza da terra dell'infortunato e se è noto, il nome della via di arrampicata;
- Incidente in gola, il nome della gola ed il punto in cui si trova l'infortunato.



Le modalità internazionali per la richiesta di Soccorso

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:

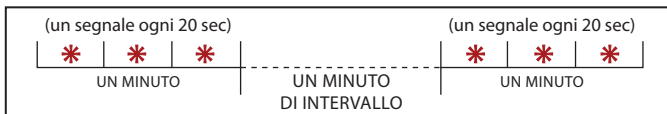
SEI OGNI MINUTO



LE MODALITÀ DI RISPOSTA

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:

TRE OGNI MINUTO



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

Segnalazioni convenzionali usate quando esiste il contatto visivo e non è possibile quella acustico



Posizione in piedi con le braccia alzate spalle al vento:

SI

- * Risposta affermativa ad eventuali domande poste dai soccorritori
- * Atterrate qui il vento è alle mie spalle



Posizione in piedi con un braccio alzato, spalle al vento:

NO

- * Non serve soccorso
- * Risposta negativa ad eventuali domande poste dai soccorritori



Il GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna e agli amanti degli sport all'aria aperta.

Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal CAI, consente di determinare la propria posizione geografica, e in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

Per poter utilizzare GeoResQ è necessario possedere uno smartphone con sistema operativo Android, iOS Apple e Windows Phone, che deve essere dotato di antenna GPS e di Sim telefonica abilitata al traffico dati.

Dal 2017 per i soci del Club Alpino Italiano in regola con la quota associativa il servizio è gratuito.

Per maggiori informazioni e attivazione, consultare il sito dedicato:

www.georesq.it

AVVISO Faunistico

Se trovate un animale selvatico in difficoltà, contattate il Centro Recupero della Fauna Selvatica più vicino alla vostra zona.

I Centri Recupero in Sicilia, al momento sono:

- *C.R.F.S. regionale di Ficuzza (PA);*
- *C.R.F.S. di Messina (MAN Associazione Mediterranea per la Natura);*
- *C.R.F.S. di Cattolica Eraclea (AG).*

I Centri di recupero sono gestiti totalmente in maniera volontaria, difficilmente ci potrà essere qualcuno che venga da voi a prendere l'animale, dovrete riuscire a portarlo, concordando prima se ci sono punti di raccolta più vicino a voi o staffette.

L'ente preposto per la gestione della Fauna Selvatica in Sicilia è la Ripartizione Faunistico Venatoria della propria provincia, ufficio del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale, da contattare durante gli orari di ufficio se non riuscite a portare l'animale o per essere autorizzati al trasferimento.

Consigliamo sempre, per un primo soccorso o informazioni utili, di contattare la Lipu Catania tramite la pagina ufficiale Facebook "LIPU Catania" o tramite e-mail: lipuct@libero.it

Ricordate sempre di non dare mai cibo agli animali trovati se prima non sentite degli esperti!





MECCATRONICA ELETTRAUTO

di Enrico Messina



Via Pietro Novelli, 36 CT
tel: 095.242238



Papale Davide

CATANIA - BARRIERA
VIA PIETRO NOVELLI, 40
TEL.FAX 095 411234
CELL. 349 7330016
CELL. 346 6981312
davidepapale@hotmail.it



AUTOCOLOR

Aquabase

Il Servizio 1515

Il 1515 è un numero di emergenza ambientale attivo in tutta Italia che qualsiasi cittadino può comporre per segnalare un focolaio di incendio o qualsiasi altra situazione di pericolo per l'ambiente. Attivo in tutta la Sicilia 24 ore su 24, le chiamate possono essere effettuate gratuitamente sia dalla rete fissa che da quella mobile. Sul territorio isolano il servizio è a cura del Corpo Forestale della Regione siciliana.



La Montagna UNISCE





GIUFFRIDA

★ SOCCORSO STRADALE H24 ★

Officina Meccanica e Soccorso Stradale H24
Via Giovanna Condorelli, 55 - CATANIA
per info 3478923644



...ti aspettiamo
vieni a trovarci
nella nostra
Sede CAI

INDICE

- pag. 3 • Sezione dell'Etna
- 5 • Saluto del Presidente
- 7 • Organigramma Sezionale
- 10 • Contatti
- 11 • Come Iscrivere al CAI - Smarrimento e Duplicato Tessera CAI
- 12 • I vantaggi di essere Socio CAI
- 13 • Coperture Assicurative
- 16 • I Rifugi della Sezione
- 17 • Principali Norme dei Rifugi
- 21 • Biblioteca Sezionale
- 22 • Tutela dell'Ambiente Montano
- 24 • Alcune Norme di Sicurezza
- 28 • Alpinismo Giovanile
- 32 • Arrampicata Sportiva
- 34 • Escursionismo
- 37 • VadeMecum
- 82 • Escursionismo Senior
- 92 • Cicloescursionismo
- 100 • Medica
- 102 • Montagnaterapia
- 103 • Scientifica
- 109 • Sentieristica e Segnaletica
- 111 • Gruppo Grotte
- 115 • Sci Fondo Escursionismo
- 117 • Scuola Sezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"
- 119 • Scuola Sezionale di Escursionismo "Etna"
- 122 • Attività Culturali "I Venerdì del CAI"
- 124 • Sottosezione C.A.I. di Randazzo
- 125 • Sottosezione C.A.I. di Santo Stefano Quisquina
- 127 • Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico del C.A.I.

duemilaventiquattro2024

GENNAIO

L 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
M 3 10 17 24 31
G 4 11 18 25
V 5 12 19 26
S 6 13 20 27
D 7 14 21 28

FEBBRAIO

L 5 12 19 26
M 6 13 20 27
M 7 14 21 28
G 1 8 15 22 29
V 2 9 16 23
S 3 10 17 24
D 4 11 18 25

MARZO

L 4 11 18 25
M 5 12 19 26
M 6 13 20 27
G 7 14 21 28
V 1 8 15 22 29
S 2 9 16 23 30
D 3 10 17 24 31

APRILE

L 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
M 3 10 17 24
G 4 11 18 25
V 5 12 19 26
S 6 13 20 27
D 7 14 21 28

MAGGIO

L 6 13 20 27
M 7 14 21 28
M 1 8 15 22 29
G 2 9 16 23 30
V 3 10 17 24 31
S 4 11 18 25
D 5 12 19 26

GIUGNO

L 3 10 17 ^{24/31}
M 4 11 18 25
M 5 12 19 26
G 6 13 20 27
V 7 14 21 28
S 1 8 15 22 29
D 2 9 16 23 30

LUGLIO

L 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
M 3 10 17 24 31
G 4 11 18 25
V 5 12 19 26
S 6 13 20 27
D 7 14 21 28

AGOSTO

L 5 12 19 26
M 6 13 20 27
M 7 14 21 28
G 1 8 15 22 29
V 2 9 16 23 30
S 3 10 17 24 31
D 4 11 18 25

SETTEMBRE

L 2 9 16 ^{23/30}
M 3 10 17 24
M 4 11 18 25
G 5 12 19 26
V 6 13 20 27
S 7 14 21 28
D 1 8 15 22 29

OTTOBRE

L 7 14 21 28
M 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
G 3 10 17 24 31
V 4 11 18 25
S 5 12 19 26
D 6 13 20 27

NOVEMBRE

L 4 11 18 25
M 5 12 19 26
M 6 13 20 27
G 7 14 21 28
V 1 8 15 22 29
S 2 9 16 23 30
D 3 10 17 24

DICEMBRE

L 2 9 16 ^{23/30}
M 3 10 17 ^{24/31}
M 4 11 18 25
G 5 12 19 26
V 6 13 20 27
S 7 14 21 28
D 1 8 15 22 29



Stampato nel mese di Febbraio 2024
presso la EsseBi Pubblicità - Aci Sant'Antonio (CT)
Progettazione Grafica: *Giuseppina Pepe*

